L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XXXVI — N. 330 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 29 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La situazione generale nell'Oriente si mantiene stazionaria e presso a poco; nè è prevedibile quando finirà questo periodo di incertezza, al quale contribuiscono in molta parte le difficoltà, che incontra sulla sua via il negoziato austro-russo, che è condizione necessaria per la riunione dapprima ed il successo di poi della Conferenza internazionale, destinata a dare definitivo assetto alle cose dell'Oriente, senza lasciare dietro a sè un addensellato a future complicazioni. E', nondimeno, convincimento sempre vivo della Cancelleria, nessuna esclusa, che le presenti difficoltà tra Pietroburgo e Vienna si comporranno e che la riunione della Conferenza ne sarà assicurata. Devesi anche a questa fiducia la relativa calma, succeduta alle passate agitazioni nel Montenegro e nella Serbia, agitazioni, che costituivano la minaccia più prossima alla pace.

Bene avviate per una soluzione amichevole sembrano le trattative, che la Bulgaria conduce direttamente a Costantinopoli con la Turchia, sebbene sia prematuro trarne prognostici sicuri di buon fine. Certo è, soltanto, che il pericolo di un conflitto armato si può ritenere escluso, anche se le trattative dovessero abortire, poichè, ridotto il dissidio ad una questione di denaro o di avere, è difficile che si riesca a comporle in un'epoca in cui non si fa che parlare di arbitrati.

Le notizie di nuove bande, bulgare o greche, che avrebbero fatto la loro apparizione nella Macedonia, non sono confermate.

***

Un increscioso incidente, scoppiato a Vienna tra studenti italiani e studenti tedeschi, ha avuto la sua ripercussione in Italia ed ha fornito pretesto ai nostri partiti estremi di una agitazione artificiosa, che il tradizionale buon senso del popolo italiano ha tosto smentita.

E deploreremo che una buona causa, quale è quella di una Università propria, reclamata dagli studenti di nazionalità italiana, sia stata messa a cattiva prova dagli inconsulti degli studenti stessi: ma giova sperare ed augurarsi che i disgraziati incidenti degli scorsi giorni non impediranno, anche se la ritarderanno un po' quella soluzione che ormai è ritenuta imminente nelle stesse sfere governative e parlamentari.

***

La ripresa legislativa in Austria è avvenuta in condizioni che lasciano prevedere un periodo di tregua nelle lotte parlamentari, alle quali hanno causato le dimissioni del gabinetto Beck e la sospensione dei lavori.

Il nuovo Ministero Bienerth trovò accoglienze oneste, se non liete, e le sue dichiarazioni ottennero il consenso dell'assemblea, come avevano già ottenuto quello della pubblica opinione.

***

Il conflitto tra i Comuni ed i Lordi nel Regno Unito, dopo una sosta che si credeva duratura, si è improvvisamente manifestato anche più vivo di prima, a proposito del *bill* sulle bevande alcooliche, che, approvato dai Comuni, è stato seppellito dalla Camera dei Lordi con la maggioranza di tre ad uno. E' probabile che questi atteggiamenti, intransigenti della Camera vitalizia rimettano all'ordine del giorno la questione della riforma dell'assemblea, che pareva sopita per ora. Il richiamo fatto dal Lord Cancelliere ai pericoli, che crea l'intransigenza dei Pari, accredita e legittima questa supposizione: tanto più che la riforma della Camera alta faceva parte del programma di Governo del defunto Primo Ministro, Campbell Bannerman, e non fu mai seriamente abbandonata dall'attuale.

Altra causa di dissidio tra Comuni e Lordi causa, forse, il *bill* nell'istruzione primaria, il quale riforma oggi alla Camera dei Lordi, che lo respinse una prima volta, ritorna, è vero, notevolmente modificato: ma bastarono queste modificazioni per tranquillare le coscienze dei Lordi?

Il *bill*, approvato dai Comuni, mantiene l'insegnamento religioso nella scuola, contrariamente alla riforma che il partito al Governo vagheggiava e proponeva nel primitivo progetto, ma non la pervade di alcuna confessione, contrariamente alla tesi dei conservatori, che vedevano assicurata la prevalenza a favore della confessione anglicana.

***

Il primo centenario dell'autonomia municipale di Berlino fornì occasione all'Imperatore Guglielmo di un discorso, che ha destato molto fermento le ultime vestigia della discussione del Reichstag intorno alla nota intervista dell'Imperatore, alla quale probabilmente si collega il grido d'allarme che nella Camera dei Lords inglesi ha sollevato Lord Roberts contro il pericolo di una possibile invasione e che ebbe per effetto una risoluzione a note-volo unanime sulla necessità di organizzare un esercito di un milione di uomini per la difesa territoriale.

Sia, intanto, che la speranza di un graduale disarmo, ogni di che passa, si dilegui e dagna terreno con danno sicuro dell'economia presente di tutti gli Stati.

***

Con un esempio di attività legislativa, veramente ammirabile, la Camera francese ha continuata la discussione dei bilanci, approvandone quattro in poche sedute.

Quello degli affari esteri ha fornita l'occasione al Ministro degli esteri, signor Pichon, d'illustrare, con un discorso a base di chiare, sintetiche ed esplicite dichiarazioni, l'azione leale e corretta spiegata dalla Francia tanto nella questione del Marocco, che involgeva i buoni rapporti franco-tedeschi, quanto nella questione orientale.

L'assemblea è stata unanime nell'approvarle ed applaudirlo: ed ecco un altro uomo di Stato francese, che è riuscito ad affermarsi in breve tempo ed a prendere un posto distinto nel mondo parlamentare e nella diplomazia.

***

La settimana, che oggi termina, registra la visita a Londra e Parigi dei Sovrani di Svezia, che in amendue le capitali ebbero dai Governi e dalle popolazioni festose accoglienze.

***

Dal Marocco, che dall'avvenimento al trono di Mulay Afid sperava la pacificazione, giunge notizia di probabili rivolgimenti interni, per la proclamazione a Sultano, che si dice già avvenuta, di Mulay Mohamed, terzo fratello, di Abdel-Aziz.

Speriamo che sia l'ultimo... candidato e speriamo anche meglio che non restino frustrati quei risultati, che di piano accordo con le Potenze Francia e Spagna, specialmente la Francia, sono riusciti a raggiungere nell'interesse generale.

***

Dalla Cina poche e contraddittorie le notizie che si hanno dopo l'avvento del nuovo Imperatore. Ma dal poco che si sa, sembra potersi escludere che gravi disordini siano accaduti nell'interno.

***

La situazione in Persia è sempre confusa, tanto all'interno, come alla frontiera.

Pel momento pare abbia il sopravvento la reazione, giacchè lo Scià in un proclama assicura il clero musulmano che non ristabilirà la Costituzione, mentre si rappresentanti d'Inghilterra e Russia ha dichiarato che la ristabilirà in una forma più conforme al Corano.

***

La Repubblica di Haiti è nuovamente in stato di rivoluzione, più che altro per le solite gare di partiti e di persone, che costituiscono un elemento imminente in tutte le piccole Repubbliche americane.

Le ultime notizie affermano che le truppe del Governo sono state sconfitte e che i rivoluzionari marciano sulla capitale.

***

La settimana si è chiusa con un avvenimento, la cui importanza s'intuisce facilmente, poichè ha il suo riflesso negli interessi commerciali di tutto il mondo e specialmente dell'Europa.

Vogliamo accennare all'accordo intervenuto tra gli Stati Uniti e il Giappone per evitare possibili competizioni tra loro nel Pacifico in materia, *viribus unitis*, l'indipendenza e l'integrità del Celeste Impero.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno zero ✪ sono della notte

(S) **Vienna**, 28 — Stamane l'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto una deputazione reduci a rendergli omaggio pel suo giubileo di regno composta di 600 funzionari dello Stato, tra i quali erano il Presidente del Consiglio, i capi degli uffici centrali ed i capi delle Provincie.

Rispondendo al discorso del Presidente del Consiglio, l'Imperatore ha rilevato la fedeltà e la devozione dei funzionari verso lo Stato.

L'Imperatore ha poi dichiarato che la burocrazia deve sempre prendere cittadini di tutte le nazionalità della Monarchia, i quali senza dimenticare la loro razza, debbono ricordarsi che sugli uffici sono sopra i partiti e che non i sentimenti nazionali, ma i conflitti nazionali debbono essere banditi dagli uffici.

Berlino, 28, ore 1.20. — Il Principe Stolberg Wernigerode, secondo segretario all'ambasciata di Londra rimpiazzerà il segretario Wedel a Roma.

Hotsprings (Virginia), 23. — Il signor Ritzchecck ha accettato il portafoglio delle poste e dei telegrafi nel prossimo ministero che sarà costituito dal Presidente Taft.

Tangeri, 28. — Mulai Mohamed, il nuovo pretendente al trono marocchino, è giunto a Rabat accompagnato da Si Aissa.

La città è calma.

✪ (S) **Sofia**, 28. Nei circoli competenti si assicura che il Presidente del Consiglio, Malinoff, ha presentato oggi le dimissioni del Gabinetto.

Il Re non ha preso ancora alcuna decisione.

Si crede che il Gabinetto continuerà provvisoriamente la gestione degli affari.

✪ **Costantinopoli** 28. Il Ministro di agricoltura, Mauroordato, si è dimesso in seguito alle disposizioni dei greci nelle elezioni per la nuova Camera.

(L'attitudine degli elettori greci è stata provocata dal mancato accordo per parte dei giovani turchi. *N. d. D.*).

✪ (S) **Londra** 28. Si ha da Washington che il Min. degli esteri ha ricevuto un dispaccio dal Ministro degli Stati Uniti a Porto Principe, il quale annuncia che le truppe del Governo hanno subito una sconfitta e che i rivoluzionari marciano sulla capitale. La situazione è grave.

Le stranezze della censura.

Con questo titolo il *Giornale d'Italia* dice che ieri mattino il collega Barth, *corr. del Berliner Tageblatt* telegrafò al suo giornale annunciando la falsa notizia che il presidente vegetale lanciato contro una finestra dell'ambasciata d'Austria-Ungheria (palazzo Chigi) avesse forito la figliuola dell'ambasciatore e che la censura sequestrò l'opportuno telegramma.

Opportunissimo, senza dubbio, ed è per questo che la censura non si è sognata affatto di sequestrarlo, come afferma il giornale della sera, sicchè anche questa... perniana (d'ora innanzi le chiameremo così) merita di essere collezionata con quella della *Zeit*.

DA PARIGI.

Fonogramma della notte.

Parigi, 29, ore 2.15 — I giornali della sera pubblicano la seguente nota:

« Si è smentito che il Governo austro-ungarico abbia fatto trattative presso la Francia, allinchè intervenisse a Costantinopoli per fare cessare il boicottaggio dei tessuti austriaci. Le trattative hanno tuttavia avuto luogo, e il Governo francese ha risposto al Gabinetto di Vienna, che esercitò il buicottaggio una questione di ordine politico, il solo mezzo efficace per porvi rimedio è quello che l'Austria-Ungheria si intenda colla Turchia e colla Russia per la riunione della Conferenza internazionale.

Questo concetto sarebbe di natura tale, da palesare i sentimenti austrofili che si manifestano nell'impero ottomano.

Il prodotto buona impressione nei circoli politici, il seguente dispaccio da Vienna al *Temps*:

« Un uomo di Stato autorizzato mi ha fatto le seguenti dichiarazioni.

« Il discorso del Ministro Pichon ha prodotto la migliore impressione nei nostri circoli ufficiali. Egli continua la politica di Rouvier, che tende al mantenimento della pace e alla riunione della Conferenza, e per conseguenza al trionfo dei negoziati austro-turchi.

« Noi vogliamo soltanto assicurare con negoziati preparatori, il procedimento calmo della Conferenza. »

GIAPPONE E STATI UNITI.

(S) **Washington**, 28 — Fra gli Stati Uniti e il Giappone è stato concluso un accordo, basato sul principio di incoraggiare e difendere il libero sviluppo del commercio nell'Oceano Pacifico.

Esso è redatto sotto forma di dichiarazione in cinque paragrafi.

Il paragrafo 1° esprime l'augurio dei due Governi di incoraggiare il libero e pacifico sviluppo del loro commercio nel Pacifico.

Il paragrafo 2° contiene una dichiarazione colla quale i Governi ripudiano ogni progetto aggressivo e stabiliscono le linee di condotta, da tenersi dai due Governi per il mantenimento dello *statu quo* nel Pacifico e del principio dell'eguaglianza dei vantaggi commerciali in Cina.

Il paragrafo 3° dichiara che ciascuno dei due Governi rispetterà i possedimenti dell'altro nel Pacifico.

Il paragrafo 4° esprime l'intendimento ben preciso dei due Governi nell'interesse comune di tutte le Potenze di appoggiare con tutti i mezzi possibili il loro disposizione l'indipendenza e la integrità della Cina ed il principio dell'eguaglianza dei vantaggi commerciali ed industriali in Cina per tutte le nazioni.

Col paragrafo 5° i due Governi si impegnano scambievolmente in caso di avvenimenti da sopravvenire a mantenere lo *statu quo* come è stabilito più sopra e di mettersi in comunicazione l'uno coll'altro onde giungere ad un accordo mutuo circa le misure che fosse ritenuto utile di prendere.

(S) **Berlino**, 28. — La notizia relativa allo scambio delle note fra il Giappone e gli Stati Uniti sulla politica nell'Estremo Oriente da applicarsi dalle due Potenze è accolta qui con molto favore.

In essa si vede la più larga e più forte garanzia per la pace, pel mantenimento dello *statu quo* e pel nuovo consolidamento del principio della porta aperta.

A questo riguardo la Convenzione tra Stati-Uniti e Giappone presenta parallela a quella anglo-tedesca 1902 sovattata dal Giappone.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA.

✪ (S) **Vienna**, 28. — Le due Camere del Reichsrath hanno tenuto oggi sedute solenni in occasione del giubileo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

I due Presidenti hanno pronunciato nelle due rispettive assemblee discorsi patriottici, rilevando la gratitudine, la devozione e la venerazione di tutti i popoli della Monarchia per l'augusta persona dell'Imperatore, che ha consacrato tutta la sua vita al benessere ed alla prosperità dei suoi popoli.

I Presidenti hanno concluso facendo voti sinceri per la felicità e per la lunga vita del Monarca ed hanno terminato al grido di: « Viva l'Imperatore! » che è stato ripetuto entusiasticamente dal presente.

Le due Camere hanno autorizzato i Presidenti a presentare all'Imperatore le felicitazioni e le espressioni di devozione, di affetto e di fedeltà dei suoi popoli.

GERMANIA.

✪ (S) **Berlino**, 28. — *Reichstag* — Si esaurisce la prima lettura la discussione del progetto per la riforma finanziaria e si rinvia il progetto stesso ad una Commissione speciale incaricata di esaminarla.

FRANCIA.

✪ (S) **Parigi**, 28. — *Camera* — Si esaurisce la discussione della legge di finanza; l'insieme del bilancio è approvato con 477 voti contro 53. La Camera si aggiorna a lunedì, 7 dicembre, per la discussione del progetto relativo alla abolizione della circolazione dei treni, malgrado il desiderio di Caillaux che si continuasse la discussione del progetto per l'imposta sul reddito.

La seduta è tolta.

Dopo gli incidenti di Vienna.

(S) **Vienna**, 28. — Il Presidente del Consiglio barone Bienerth ha ricevuto ieri i deputati Conci, Bizzi, Faidutti, Marani, Pitoni e Scarbar, che gli hanno sottoposto i *desiderata* della popolazione italiana sulla questione universitaria.

Il Presidente del Consiglio ha risposto che il Governo riconosce certamente giustificato il desiderio degli studenti italiani di avere le istituzioni necessarie, perchè le esigenze dei loro studi siano soddisfatte.

Ha inoltre dichiarato che condanna i recenti incidenti dell'Università di Vienna per motivi di ordine pubblico, ma li considera pure con rammarico, perchè non sono tali da favorire le simpatie esistenti in vasti circoli politici relativamente a questa questione.

Il Governo è disposto sempre a rivolgere la maggiore attenzione a questa questione, che interessa tutta la popolazione italiana dell'Austria. Egli non può oggi precisare la data, ma è risoluto a presentare appena possibile ed in ogni caso in un tempo ragionevole un progetto di legge che condurrà questa questione ad una soluzione soddisfacente in via costituzionale.

Naturalmente il Governo confida che gli studenti dell'Università di Vienna cesseranno le loro dimostrazioni.

(S) **Vienna**, 28 — I deputati italiani si sono riuniti ed hanno discusso il comunicato del Governo sulla questione universitaria.

Un comunicato pubblicato su tale riunione dice che i deputati italiani prendono cognizione della formale promessa del Governo attuale di presentare fra breve un progetto di legge tendente a risolvere la questione universitaria.

Il comunicato soggiunge che i deputati italiani decidono di continuare con ogni energia i negoziati necessari col Governo perchè la promessa sia mantenuta appena possibile.

I deputati italiani, nell'interesse della causa, si asterranno da ogni manifestazione che possa sembrare fra tanto

Torre Pajaccetta. — Leggenda di Augusto Sindici (La Nuova Antologia, 16 nov.).

Il nostro Augusto Sindici, dopo una grave malattia che ha tenuto assenti i suoi innumerevoli amici, non ha perduto il tempo della sua convalescenza, e ci ha regalato un'altra delle sue leggende della campagna romana, che vince di gran lunga tutte le precedenti.

Sono 54 ottave, di fattura e gusto aristocratici nelle quali il Sindici ha piegato il dialetto originale della campagna, alla forma descrittiva dell'ambiente nel quale quel verzaccio è parlato.

La leggenda di Torre Pajaccetta è colta viva dalla bocca del popolo. Il Sindici ci narra che un tale *Cicilia*, barbiere girovago per le taunte di Testa di lepre, Castiglione, Palidoro, Maccarese, Castel Guido, che formano il casinesco del Falconieri sulla via Aurelia, fuori porta Cavalleggeri, racconta questa leggenda a chi vuole, con garbo passano e con tutti i più minuti particolari; e nuovi storcelli e cassoni che pure la ripetono e l'affermano.

E queste canzoni e questi stornelli vengono tuttora cantati dai pastori, dai lavoratori nomadi e a da colore che sono addetti alle tenute del Lazio, mentre vaccari, butteri e bifolchi cercano ancora oggi a Torrimpietra (sotto la porta della campagna romana) la bardella e la briglia famose di Pajaccetto, che, beninteso, avevano lo strano potere di lasciarsene qualunque bestia in più tuttoniac, bardella e briglia da lui narrate entro una roccia prima di morire « che è fama vengano sempre gelosamente custodite dai sacri amici diavoli folletti.

Coll'aiuto dei quali, Pagliacestito, in una notte costruì i novantanove fontanili, che vanta Torrimpietre, non solo, ma la Torre che porta tuttora il suo nome, e piantò l'albereto che la circonda.

Dalle notte tragica della morte di Pajaccetto:

... femmine e mossella
cantano laforno a Torre Pajaccetta
la storia sua facenno monnarella
e tera sera ar grano, o la mozzetta;
mentre quela su' briglia e la bardella
stanno a cerca biforel e caposcetta,
e chi ritroverà s'arnesi sui,
po' di che se mono lo commanni lui!

Al sempre giovane e fresco poeta ed amico carissimo, i nostri rallegramenti e l'augurio di nuovi canti che illustrino questa terra suggestiva del Lazio, piano di tante memorie e di tanta poesia.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 contiene:

R. D. che aumenta il sopraassoldo giornaliero di missione per gli ufficiali, sottufficiali, sottocapi e comuni dei vari corpi della R. marina che durante le manovre navali del corrente anno fecero parte del distaccamento per la base passeggiera di operazione all'isola dell'Elba.

R. D. che corrisponde un sopraassoldo di servizio agli ufficiali del R. corpo reale di R. marina collocati a disposizione o comandati al Min. degli esteri alcune addetti alla Direzione degli affari coloniali.

R. D. che approva alcune modificazioni all'ordinamento degli assegni del Corpo Reale equipaggi.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (14ª decade) dall'11 al 20 novembre 1908.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di novembre 1908 dal Min. di agr. ind. e comm.

—

Mezzogiorno, Isole, Marche. — Sotto la presidenza dell'on. Guido Baccelli, la Commissione centrale per l'applicazione della legge del 1906 in favore della provinciale del Mezzogiorno e Isole, estesa *in partibus* anche alle Marche, dopo aver udito il direttore generale dell'Istruzione primaria, ha approvato gli elenchi per indennità di residenza ai maestri delle provincie seguenti:

Ascoli, Trapani, Bari, Catanzaro, Sassari, Lecce, Perugia, Napoli, Teramo, Caserta, Livorno, Salerno, Pesaro, Benevento, Cosenza, Catania, Macerata, Ancona, Cagliari, Messina, Foggia, Avellino, Reggio Calabria, Aquila, Campobasso, Cagliari, Girgenti, Potenza.

Per la provincia di Palermo, si approva l'elenco, salvo opportune verifiche.

Per la provincia di Catanzaro si rimanda ogni deliberazione per necessarie verificazioni.

Furono approvate in massima le domande dei maestri: Massa, Armirotti, Marinozzi, Maroni, Capperi, Ferrarino, Durantini, dei Comuni di Colleano, Marsala, Petralia Sottana, salvo a provvedere nell'erogazione dei residui.

Fu data parere favorevole all'elenco supplitivo per indennità per la provincia di Caltanissetta e parere negativo per sussidi a parecchi Comuni.

Vennero approvati sussidi per gli Asili di Montefore, Possombrone, Albano Laziale, Urbania, Caorle, Biancille, Montemarciano, Cisternino, Canosa.

Sulle domande del maestro Greco e della Superiora del Collegio di Maria di Termini Imerese furono chieste maggiori informazioni.

R. Esercito. — Sono collocati

in posizione ausiliaria, il maggiore Commissario Graziano cav. Pietro; i maggiori contabili Tinello cav. Marino, Tagliacarnelli cav. Antonio; i capitani contabili Monca Napoleone, Mazzari Enrico e Marchesi Ambrogio; il tenente contabile Borrani Alessandro;

in aspettativa, i maggiori Maufredini cav. Victorio del 1. fant. e Vercellino cav. Secondo del 21 artiglieria — il capitano medico Pettinelli Filomeno (infermità) — i sottotenenti di artiglieria Carrana Giulio e Frola Giuseppe, alliev scuola applicazione (motivi di famiglia).

— Del tenente di cavalleria Dal Verme Giuseppe, già in aspettativa, sono accettate le dimissioni dal grado.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Cerati Luigi del 2. fant. ed il tenente Asinari di San Marzano Ottavio del 2. fant. fortezza.

— Il tenente medico Bini Guido è trasferito alle truppe coloniali.

Onorificenze. — Nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro, di *moto proprio* del Re, sono nominati:

Ufficiale, il maggiore Moris cav. Maurizio.

Cavalieri, i capitani Riscaldone cav. Ottavio e Crocco cav. Gaetano; tutti del 3° genio.

R. Marina. — Il 1° dicembre avranno principio presso le Capitanerie di porto di Genova, Livorno, Napoli Messina e Venezia gli esami per gradi nella Marina mercantile (2ª sessione).

Il ten. di vasc. Edoardo Comito è autorizzato a frequentare il corso di elettrotecnica presso il R. Politecnico di Napoli nell'anno scolastico 1908-09.

Il cap. medico Mario Battaglia sbarcato a Genova dal *Bologna*, imbarca a Napoli sul *Peraglia* per New York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Sebastiano Mussi sbarcato dal *Minas* imbarca a Genova sul *Re Vittorio* per Buenos Ayres id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 28. — Ieri mentre in Corte d'Assise si stava discutendo una causa contro certo Marino Pietro per avere egli ucciso una sua bambina di 19 mesi, l'imputato si gettò con la testa contro le sbarre tentando di uccidersi.

Accorsi i carabinieri fu trattenuto e ricostrutto che si era prodotto lievi lesioni dopo una mezz'ora il dibattimento che era stato interrotto fu ripreso.

Milano, 28. — I giornali della Corte d'Assise hanno giudicato l'operato meccanico anarchico Guglielmo Gaberti, accusato di apologia di reato ed eccitamento all'odio di classe quale gerente del giornale anarchico « La Protesta umana ».

Il Gaberti nel suo interrogatorio ha assunto la responsabilità completa degli scritti che dice rispondere pienamente alle sue opinioni politiche.

I giurati con un verdetto pienamente affermativo lo fecero condannare dal presidente a 2 anni, 7 mesi e 20 giorni di reclusione, oltre a 1185 lire di multa.

Venezia, 28. — All'Officina elettrica della Società Dalcellina, dove lavorano circa 30 operai, l'elettricista Antonio Marinli, mentre montava una lampada del portone dell'officina stessa a 2. 610-bo, fu investito, dicesi per una imprudenza, dalla corrente di 3000 volts.

Nonostante la forte limitata dalla corrente rimase fulminato.

Udine, 28. — Una Commissione composta del Direttore compartimentale, del Capo divisione del movimento e traffico, del Ispettore generale del mantenimento, del compartimento di Venezia, coll'assistenza del funzionari di qui, ha eseguito un sopralungo alla nostra stazione ferroviaria allo scopo di studiare dei miglioramenti.

Furono in giornata compilati dei progetti, l'esecuzione dei quali sarà immediatamente intrapresa.

Belluno 28. — Un grave incendio è scoppiato a Rocca Pietore, coll'Alto Agordino.

Andarono distrutti sei fienili e rimase assai danneggiata una casa.

I carabinieri, le guardie di finanza e molti terrazzani, accorsi prontamente, riuscirono dopo lungo lavoro ad estinguere l'incendio.

I danni si aggirano sulle 25,000 lire.

Si esclude che la causa dell'incendio sia dolosa.

Nell'Italia Centrale.

Parma, 28. — Il Procuratore generale del Re ha formulato la domanda perchè il processo per fatti di Parma sia rinviato ad altra Corte d'Assise, per motivi di ordine pubblico.

Ancona, 28. — La guardia di stazione Avesi attraversando per ragioni di servizio un binario venne investita da un treno merci che sopraggiungeva da Falconara.

Fu raccolta in condizioni gravissime per lesioni al capo e stritolamento del piede destro.

Trasportata all'ospedale le amputarono una gamba. Versa in condizioni disperate. Il povero to ha moglie e figli.

Nell'Italia Meridionale.

(S) Minervino Murge, 28. — E' crollato un muro divisorio di un palazzo in costruzione, cagionando lo sprofondamento di una volta e del pavimento.

Dieci persone sono rimaste sotto le macerie. Due sono state estratte morte; otto ferite.

Nelle Isole

Sapparata 28. — Si è scatenato sulla città un violento temporale con numerose scariche elettriche.

Durante il temporale 10 ragazzi si riparavano sotto il portone della chiesa. Un fulmine, dopo aver percosso il campanile e della facciata, si è precipitato sopra il portone della chiesa, passò presso i ragazzi accidentalmente uno o uccidendo gli altri più o meno gravemente.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 28. — E' stato inaugurato il nuovo pontile per la Sardegna, e così i passeggieri non avranno più a subire spese per trasbordi e barche. I piroscafi alla arrivo che alla partenza avranno attaccati alla banchina ove si eseguiranno le operazioni di carico e scarico.

— Il cacciatorpediniere « Lanciere » ultimati gli esperimenti di collaudo, è partito per Spezia (sua destinazione).

Paludi pontine.

Terracina, 28. — Qui in tutte il circondario ha prodotto ottima impressione il provvedimento adottato dall'on. Ministro Rectolfi per la istituzione di una Direzione generale autonoma per le bonifiche: poichè da tale provvedimento si trae augurio, che anche per le nostre paludi, classificate in 1ª categoria con la legge 23 marzo 1900 sia giunta l'ora della redenzione agraria.

Sarebbe opportuno il momento, che a queste laboriose popolazioni si provvedesse in modo definitivo, ottenendo nella presente primavera l'inizio dei lavori per la bonifica generale, per la quale lo Stato ha già stanziato tre milioni.

Il provvedimento adottato dal Ministro di rendere autonoma la Direzione generale delle bonifiche riuscirà di grande efficacia, per lo studio proposto dall'importante progetto di legge, che lo stesso Ministro presenterà in breve al Parlamento per la costituzione di grandi Cooperative consorziali, alle quali con privilegi fiscali e creditizi saranno affidati dello opere di pertinenza dello Stato.

L'opera geniale è destinata a risolvere tutti quel problemi, come quello pontino, che fino ad oggi per inerzia di cose e di uomini, rimase inerte.

E' ormai quindi fuor di dubbio, che anche per la nostra regione si schiuderà un'epoca novella di fervido lavoro e di benessere.

Tre condannati ritenuti innocenti

Valmontone, 28. — Una ragina veniva commessa in sera del 18 luglio 1900 in territorio di Colonna da tre malandrini bendati, i quali armati di fucile aggredirono due carretti trasportanti 14 persone che da Olevano si recavano a Roma.

Venivano per questo delitto arrestati tre contadini di Valmontone, i fratelli Leandro, Egidio e Tommaso, e Pizzuti Angelo, solo perchè precedentemente al fatto avevano lavorato in quel di Colonna, al servizio di Colonna Stefano.

Rinviati al giudizio della Assise di Roma il 3 gennaio 1901, venivano condannati a maggioranza di un voto, a 10 anni e 7 mesi di reclusione.

All'annuncio della sentenza la disperazione degli imputati fu straziante; tutti e tre strillarono giurarsi dinnzo. « Voi ci avete condannati innocenti.

L'impressione per la sentenza in tutto il Lazio fu tremenda, perchè gli imputati erano conosciuti come contadini incapaci di commettere reato, e perchè perciò il pubblico dibattimento non depose nessun tes e che riconoscesse negli imputati gli autori della rapina.

La condanna ebbe un'eco dolorosa nella patria dei sventurati, che non ha dimenticato mai la sorte degli infelici.

Di recente l'avv. G. Bianda Valenza di Roma ha presentato domanda di grazia. Ora la Procura Generale ha assunto le informazioni e se queste offrirano elementi per correggere si avvia giudiziario, il Ministro della giustizia, on. Orlando, non tarderà un momento.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carbone carri	scompenso	ferrovie	pros. lari
	27				
Genova	novembre	1203	480	294	1100
Venezia	»	227	105	77	300
Savona	»	270	110	90	290
Livorno	»	288	58	70	200
Spezia	»	145	95	15	150
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.

nei principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 22 Novembre 1908)

	1904	1905	1906	1907	1908
	31 12	30 12	26 12	30 12	24 11
Parigi	23.62	23.37	23.62	22.35	22.87
Berlino	23.71	23.08	22.40	24.75	25.87
Vienna	—	—	17.40	17.85	26.60
Budapest	22.40	17.88	16.25	17.40	27.52
Londra	—	—	18.55	21.38	19.70
New-York	22.03	17.47	15.55	23.40	20.37
Chicago	21.84	16.66	14.50	17.75	19.—
Odessa	15.12	—	14.07	—	21.73
Galatz					

Nella passata settimana i principali mercati di frumento del mondo segnarono, nella maggiore parte, nuovi rialzi, però sempre poco sensibili.

Gli stocks di frumento attualmente disponibili in Europa, secondo l' « Evening Corn Trade List », ascenderebbero a quasi 23 milioni di ettolitri, contro circa 26 milioni della settimana precedente ed oltre 32 milioni della settimana corrispondente del 1907.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione si calcolano ad oltre 26 milioni e mezzo; mentre l'anno scorso a questa stessa data sopravanzavano i 14.000.000 ettolitri.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, si calcola, al 21 novembre a quarters 572.000 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e 70 litri) di cui 382.000 diretti per l'Inghilterra e 230.000 per il continente.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono qua e là discretamente animati; la derrata offerta alla vendita fu piuttosto abbondante, ma gli affari conclusi non troppo numerosi, a causa, sempre, della sostenutezza dei prezzi, che, senza accennare a nuovi rialzi, continuano a mantenersi oscillanti fra L. 28.25 e L. 29.50 il quintale ed i grani esteri intorno alle L. 24.50.

SPORT

Concorso ippico nell'Argentina.

(S) Buenos Ayres, 28. — Le due giornate del concorso ippico sono state brillantissime. Nella corsa del percorso da caccia sono giunti:

1. il tenente argentino Olivera — 2. il maggiore inglese Gerard — 3. 4. e 5. ufficiali argentini — 6. il tenente Brooks.

Nella corsa del salto in lunghezza sono giunti: 1. il tenente inglese Montefiore — 2. 3. e 4. ufficiali argentini — 5. il tenente inglese Brooks.

Il cavallo *Lottie*, montato da Montefiore, saltò metri 6.50 di lunghezza battendo il *record* mondiale.

Gli ufficiali spagnuoli non hanno preso parte alle ultime gare.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

FALLIMENTI DI ROMA.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Ditta Massari e C.*, generi commestibili, via Chiavari 22. Per l'11 dicembre convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato del 35 per cento in due rate come componenti in Ditta, e per cento in tre rate in nome proprio.

Banco Romanni e Roncati, via Nazionale 43. Per il 12 dicembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate.

Mazzoni Salvatore Gentili, legname, via dei Fienili 63 — Per il 9 dicembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in tre rate quadrimestrali.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Benedetti Decio*, pizzicheria, via Natale Del Grande 54. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Sternath Massimiliano, pasticceria, via della Vite 57. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Ditta Titoli e Bianchi, già drogheria, via dei Coronari 122. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Apollonj Vincenzo, officina meccanica, via delle Mantellate 7. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Sammartino Vincenzo, forno, via degli Equi 73 — Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Cooperativa di consumo tra i ferrovieri, via S. Lorenzo 4 — Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza d'attivo stante i creditori.

Miali Giacomo, tessuti in Palestrina e via Ripetta 236, Roma. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta riparto delle attivo tra i creditori.

Pastori Alfredo, gen. alim., via Candia 88 — Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Novità, Varietà e Aneddoti.

I carcerati per debiti in Inghilterra.

Londra, 28. — Da un *Libro azzurro* distribuito al Parlamento, risulta che nel 1907-1908 furono imprigionate per debiti nelle sole Inghilterra (quando senza Irlanda e Scozia) 9285 persone, sebbene nella legislazione inglese la prigionia per debiti sia stata, apparentemente, da lungo tempo abolita.

Queste persone furono private della loro libertà in conseguenza di una funzione giudicos.

Infatti esse erano state condannate dai tribunale a pagare i loro debiti in epoche mensili stabilite; ma non avendo esse ottemperato a tale prescrizione, furono arrestate per « disubbidienza agli ordini del Magistrato ».

In relazione dice che questi debiti ammontavano a 3,759,970 sterline, delle quali 2,129,696 poterono essere recuperate, ma il costo dei procedimenti ammontò a 856,773 sterline, di modo che i creditori ebbero soltanto il 30 per cento dei loro crediti.

Fatte poche eccezioni i crediti reclamati erano tasi inferiori alle venti lire sterline, cioè ai 500 franchi.

Tours de force oratorii.

Il signor Bryan, candidato democratico, non ha potuto riportare la vittoria nella campagna presidenziale; ma nel campo di battaglia dell'eloquenza egli ha almeno la soddisfazione di essere rimasto vincitore.

Già meravigliata della sua attività e della sua resistenza, l'America lo vide sorpassarsi durante gli ultimi giorni.

Il 27 ottobre il signor Bryan prendeva la parola alle 6 del mattino per lasciarla soltanto, dopo 22 ore e 17 discorsi, il 28 ottobre alle ore 8.45 della sera.

L'assistenza che ascoltava il candidato a quell'ora era assai eclettica; composta di 2000 persone: la maggior parte delle quali lavora la notte, essa era stata attirata dalla fabbra dell'oratore, salutando ogni fine d'una delle sue orazioni, e stupefatta soprattutto che la sua voce, leggermente affaticata al principio, si facesse da un momento all'altro più chiara e più sonora.

Dopo una pausa di due giorni, il quattro ore del signor Bryan ricominciò le sue gesta.

Nella mattina del 28 ottobre egli pronunciò sei discorsi a Manhattan in luoghi differenti; nel pomeriggio lo si udì otto volte nella città di Brooklyn: a messanotte parlava ancora nello Stato di New Jersey.

Dopo Cleveland e Quisutliano sembrava che non vi fosse più nulla da dire circa alle qualità richieste da un oratore.

Ma nè Cicerone nè Quisutliano conoscevano il Nuovo Mondo.

Il signor Bryan ha ora provato che il arrebbe facilmente battuti in una gara.

Un nuovo Club americano.

Si è fondato a New York il Club dei 150 chilogrammi, perchè per esservi ammessi è necessario essere almeno questo peso rispettabile.

Del resto il numero dei membri è poco dirlo per pesa 175 chilogrammi.

Gli statuti di questo nuovo Club sono assai curiosi.

Essi dispongono infatti che gli abitanti di New York, i quali pesano 450 libbre inglesi, e non siano membri onorari e quelli che pesano 500 libbre sarano eletti membri a vita.

D'altra parte un aumento di peso darà diritto ad un aumento di onori, mentre una diminuzione qualunque porterà la sospensione e perfino l'esclusione dal Club qualora accenni a continuare.

La tampeca.

Il *Journal des Débats* conserva un articoletto a questo posto singolare e duplice che, mentre attualmente è considerato come una chiottoneria, sia ora stato bandito dalle tavole moderne.

Questo posto, dell'ordine dei coadroteriganei e della famiglia dei ciclostomi, è nostrovole, si dire degli specialisti, ostarli rapporti.

La sua conformazione e il modo speciale tornano l'hanno fatto chiamare talvolta verme marino o sanguisuga marina.

Sotto apertura che esso ha da ogni parte della testa gli hanno meritato altresì il soprannome di pesce-flauto.

E' vero che Macrobio trae dal greco *phiaki* questa denominazione, che vorrebbe dire soltanto che la lampreda galleggia, tanto è grassa.

Tutti sanno che i romani tenevano questo ciclostomo come un boccone sceltissimo. Si scrivano versi dei suoi pleuri affidevari d'allora lo nutrivano di schiavi.

Si sa altresì che i Lieiati furono chiamati Murena in causa della passione che aveva quella famiglia per la lampreda e murene, come il gusto per la dorade valse a Sergio il nome di Orata.

Crasso di cui Cicerone vantò l'eloquenza versò sulla morte di una lampreda famigliare altrettante lacrime che per la perdita di un figlio adottivo, come il Senato ne lo ringraziasse, egli ai giorni. Sfidò di questa debolezza che provava, dicava egli, la bontà del suo cuore.

Enrico I, Re d'Inghilterra, rese alla lampreda l'omaggio di crepacine d'indigestione.

I Papi, guardiani delle tradizioni romane, volevano che qual pesce si apprestasse colle maggiori cure.

Veniva assassato nel vino, gli si chiudevano la bocca con una noce moscata e i buchi del *flanc* con chiodi di garofano.

Arrocciolato a forma di spirale in fondo ad una casseruola, sono cucevva poi a fuoco lento con del vino di Candia, al quale si aggiungevano manciate pestate e differenti spezie.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 29 Novembre 1908 - S. Saturnino
Leva il sole alle 7.17 m. — Tramonta alle 4.39 s.
Leva la Luna alle 0.22 s. - Tramonta alle 10.18 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Novembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.5	nevica	Nizza	6.4	1/4 coper.
Arcangelo	-4.0	sereno	Cagliari	-2.0	nebbioso
Vienna	1.2	1/4 coper.	Costantin.li	4.8	sereno
Madrid	1.2	1/2 coper.	Malta	12.3	1/4 coper.
Parigi	-0.2	nebbioso	Atene	—	—

in Italia.

CITTA'	Temp. massima	Temp. minima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	11.9	6.0	coperto	calmo	14.4	11.4
Torino	0.1	—	sereno	—	3.8	0.0
Milano	2.8	—	sereno	—	4.7	1.2
Verona	3.6	—	1/2 coperto	calmo	7.5	1.6
Bologna	3.3	—	sereno	—	10.3	2.3
Ravenna	0.3	—	sereno	—	9.4	-2.8
Ancona	7.4	—	sereno	calmo	9.4	4.0
Urbino	3.2	—	nebbioso	—	9.4	3.2
ROMA	5.2	—	sereno	—	11.4	4.0
Bari	6.6	—	sereno	calmo	13.8	5.0
Napoli	9.3	—	sereno	calmo	13.7	7.0
Cagliano	9.2	—	sereno	—	14.4	5.6
Urvio	8.7	—	sereno	—	11.6	5.0
Palermo	7.4	—	1/4 coperto	mosso	14.7	4.5
Messina	12.5	—	1/4 coperto	calmo	15.2	10.4
Cagliari	9.0	—	1/4 coperto	calmo	16.8	2.0

Probabilità: venti deboli settentrionali cielo generalmente sereno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Termometro centigrado. 772.4. Termometro **massima 11.8 minima 1.0.**

Umidità relativa al mezzodì 3.50. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: sereno.

Falso accreditore

Ogni città marittima
Ha sempre il suo *marpione*.
Se voglie in esso scendere
Rivolgerlo l'*avornale*.

Spiegazione del passatempo precedente

DELO - LODE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 NOVEMBRE 1908.

Costanzo Aurelio avvocato, con Millelire Carmela.
Cristofari Giovanni ragioniere, con Francescangeli Bianca
Di Maggi Giuseppe ragioniere Amministratore P. L., con Mara Maria
Dal Lungo Alfonso commesso, con Cesarini Giovanna
Pasteiti Giovanni marmista, con Giannesi Amelia
Dalla Noce Guglielmo agente aggiudicatore, con Torlonia Maria
Galanti Ruggero impiegato, con Pasquini Amelia
Palleschi Giuseppe cuoco, con Danese Ioazia
Nelli Luigi medico, con Petrucci Rosa
Storti Francesco cameriere, con Farnesi Aimee
Sinibaldi Bruno manovale, con Gabrielli Angela
Palazzesi Antonio cuoco, con Recchi Gisella
Bizzarri Biaudo vignarolo, con Cristofanelli Maddalena
Mella Francesco carrettiere, con Reggini Rosa
Recchi Placido pizzicagnolo, con Lazzari Emma
Pagani Gio. Batta scrittore, con Ciprianetti Amalia
Latini Latino fruttarolo, con Eugeni Emilia
Cavazzo Luigi tipografo, con Tacci Elisa
Gabrielli Oresto brigadiere carabiniere, con Mancini Natalina

MATRIMONI del 27 NOVEMBRE 1908.

Ghirelli Ignazio possidente, con Rosconta Anna

Nati e morti denunziati il 26 novembre 1908.
Nati 29 compresi i nati morti.
Morti 33 dei quali 3 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Perlini David fu Giuseppe, 3mi 82, bracciante ved.
De Lucia Domenico fu Gio. Batt., Arcigno 81, impieg. con.
Stocchi Andrea fu Angelo, Antrodoco 85, terrazziere con.
De Mai Lucia fu Michele, Roma 86, cas. ved.
Buscaglione Giuseppe fu Giuseppe, Torino 85, mura subito
Mari Romeo Nello fu Pietro, Lanciano 17, stud. sol.
Arrigo Luigia fu Marco, Verona 35, pensionata subito
Puzzi Gentile fu Francesco, Gubbio 56, cameriera subito
Tecci Giuseppe fu Pietro, Paris 66, con.
Lavalle Angela fu Giuseppe, Parigi 61, cas. Oglietti
Montessoro Natalina fu Andrea, Novi Ligure 56, nubile
Conioli Bianca fu Gio. Batta, Roma 26
De Carolis Clotilde fu Giuseppe, Roma 70, nubile
Mare I. Filomena fu Gabriele, Sora 75, con. l'aiuccia
Chiodi Antonio fu Pietro, Roma 70, falegname ved.
Vittore Tommaso fu Giovanni, Torino 45, impieg. con
Bistorelli Federico fu Teodoro, Castiglione del Lago 49, industriale
Pica Concezio del Carro Anacleto, Penna 38, bracciante
Sgala Valeriano di Angelo, Paliano 44, trasviere con.
Berretta Giuseppe fu Salvatore, Sonnino 52, agr.
Tatini Caterina fu Matteo, Urbino 57, con. Lorenzini
Sabbini Domenica fu Giuseppe, Roma 58, ved. Mariani
Rivardi Adriana fu Nicola, Perugia 56, con. Bertini
Lazzari Cafiero fu Angelo, 21, tipografo subito
Orsolini Antonio fu Nunzio, Amat ice 66, dispenz. con.
Pietragalli Emilio fu Francesco, Norcia 52, agr. ved.
Procaccini Laura di Alessandro, 3mi 3, casalinga. ved.

Regio Lotto

Estrazione del 28 novembre 1908.

BARI	39	55	48	54	78
FIRENZE	90	31	26	73	44
MILANO	81	86	68	35	82
NAPOLI	30	8	39	64	28
PALERMO	22	2	19	8	7
ROMA	13	89	81	72	76
TORINO	77	90	58	12	67
VENEZIA	67	75	79	69	77

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Savona - 16 dicembre - Opere di ferro e ghisa pel R. Arsenale marittimo. Pres. L. 46.500.

Provincia di Forlì - 4 dicembre - Cancellazione di ipoteca. (Vol. consolidato 1909-1911. Ag. Cambiari 1909-1911. (Vol. consolidato 1909-1911. Ag. Cambiari

Città di Alessandria - 10 dicembre (fatali) - Costruzione e manutenzione dei selciati e cordoni 1909-1911. Annue L. 34.722.

Comune di Teramo - 2 dicembre (fatali) - Costruzione di una fontana fiorentina di Napoleone. Presunta L. 57.786.

Provincia di Venezia - 15 dicembre - Manutenzione delle strade provinciali. Prezzi: lo lotto, annue L. 33.600 - 2 o lotto L. 14.600 - 3.o lotto L. 17.160. Durata anni tre.

Municipio di Cordovado - 21 dicembre - Costruzione di fabbricato scolastico. Pres. L. 100.158.

Comune di Lago del Mezzi (Avezzano) - 3 dicembre - Appalto della custanza 1909-1913. Cau. anu. L. 16.650

Consorzio di Santa Giustina (Belluno) - 3 dicembre - Costruzione del palazzo municipale e scolastico. Presunta L. 48.918.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 28 novembre – Pres. **Manfredi** *– Ore 15.15*

Presentazione di progetti di legge.

Casana (guerra) presenta un disegno di legge per modificazioni ed aggiunte alla legge 2 luglio 1896 sull'avanzamento nel R. Esercito.

Orlando (guardasigilli) presenta i disegni di legge:

— Emendamenti sostitutivi al disegno di legge sull'ordinamento del notariato e studi notarili.

— Disposizioni sull'anno giuridico e sulle ferie giudiziarie.

Commemorazioni.

Presidente commemora i meriti personali e le pubbliche benemerenze dei defunti senatori **Bianchi**, presidente del Consiglio di Stato; **Bonvicini**, patriota e amministratore romagnolo; **Auriggio**, esimio magistrato, uno degli ultimi senatori nominati, rimasto in carica appena due mesi, dal giugno scorso all'agosto; **Colmayer**, exprefetto di Roma; **Nannarone**, ottimo cittadino e **Chigi Zondadari**, perfetto gentiluomo.

Corte, Giorgi, Marietti Giovanni, Barzellotti, Gesmundo, De Marinis ed il Presidente del Consiglio, a nome del Governo, si associano.

Interpellanze

Arrivabene (segr.) dà lettura delle seguenti domande di interpellanze:

Il sen. Vidari interpella il Min. della I. P. per sapere se egli non creda conveniente separare il miglioramento economico dei professori universitari da qualunque riforma organica degli studi superiori, visto che per provvedere degnamente a questo occorrerà molto maggiore di quello consentito per tale miglioramento economico che è di tutta urgenza.

Il sen. Mezzanotte chiede di interrogare l'on. Min. dei LL. PP. circa le novità introdotte nell'orario delle strade ferrate a riguardo delle linea Roma-Castellammare-Adriatico.

Il sen. Vischi domanda interpellare l'on. Min. dei LL. PP. intorno alle modifiche apportate all'orario della linea ferroviaria Castellammare-Adriatico-Roma.

Il sen. Di Camporeale chiede di interpellare il Pres. del Consiglio, Min. dell'Interno, sulle peggiorate condizioni della P. S. nella città e provincia di Palermo.

Il sen. Pisa chiede di interpellare il Pres. del Consiglio e il Min. delle PP. TT. per sapere le intenzioni del Governo circa le nuove Convenzioni per i servizi marittimi.

Giolitti. Accetta la interpellanza del sen. Di Camporeale e chiede sia svolta non appena egli possa ritornare in Senato essendo impegnato nell'altro ramo del Parlamento per una grave discussione che sta per iniziarsi.

Bertolini (LL. PP.) Accetta la interpellanza del sen. Mezzanotte e Vischi e dichiara di essere a disposizione degli interpellanti.

Giolitti. Riferirà suo collega dell'istruzione pubblica il testo dell'interpellanza del senatore Vidari.

Pisa. Prega il Presidente del Consiglio di voler dichiarare se accetta l'interpellanza rivolta a lui ed al Ministro delle Poste e telegrafi sulle nuove convenzioni marittime.

Giolitti. Essendo in corso trattative per queste convenzioni non è possibile al Governo manifestare pubblicamente le sue intensioni. Dichiara che le trattative sono a buon punto e che spera possano presto giungere ad una conclusione. Il Governo accetta l'interpellanza ed è pronto a discuterla non appena le condizioni delle cose lo consentiranno.

Pisa ringrazia. Nel presentare la sua interpellanza, egli ha creduto di rendersi interprete della giusta ansietà dei lavoratori e dei produttori. Prende atto della dichiarazione del Presidente del Consiglio e si augura che le trattative siano concluse nel più breve tempo possibile nell'interesse della economia nazionale.

Presidente da lettura di una domanda d'interpellanza del sen. Casana e Vischi al Governo per riconoscerne gli intendimenti in seguito ai tristi fatti di Vienna.

Giolitti osserva che sullo stesso argomento sono state precedentemente presentate altre interpellanze nell'altro ramo del Parlamento, che dovranno svolgersi fra breve.

Prega pertanto di rinviare la discussione della interpellanza a quando sia iniziata la discussione nell'altro ramo del Parlamento.

Vischi accetta il rinvio.

Si procede al sorteggio degli uffici — quindi si toglie la seduta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 nov. – Pres. **Marcora** *– ore 14.10*

Comunicazioni del Presidente.

Presidente comunica i ringraziamenti delle famiglie, per le condoglianze inviate dalla Camera in occasione della morte dell'ex-deputato Scaglione e dell'on. Rottacchi.

Nel personale catastale.

Cottafavi (Finanze), agli on. Compans, Teso, Pala, Danco, che raccomandano il miglioramento economico del personale tecnico del Catasto degli uffici tecnici di finanza, e dei canali demaniali, risponde che questo personale sarà già migliorato con una legge speciale, e dichiara che il Governo studierà se si possano estendere anche a questo personale i miglioramenti concessi ad altre classi di funzionari.

Fasce (Tesoro) si associa alle dichiarazioni del collega.

Teso è soddisfatto.

Derivazione di acque pubbliche.

Cottafavi (Finanze) all'on. Credaro, che interroga circa la sorte riservata al disegno di legge: « Disposizioni per le derivazioni delle acque pubbliche », dichiara che in seguito alle dichiarazioni d'indole tecnica dell'Ufficio Centrale del Senato il Ministro delle finanze ha ritirato quel progetto e ne presenterà immediatamente un altro studiato d'accordo col Ministro del LL. PP.

Credaro, prende atto ed aspetterà il nuovo disegno di legge.

Gli usi civici.

Sanarelli (agricoltura), rispondendo all'onorevole Lealli, che vuole sapere quando presenterà il progetto di legge sugli usi civici, dichiara che il progetto sarà presentato non appena saranno pubblicati i verbali della Commissione incaricata di studiare il grave argomento.

Lealli si dichiara non solo insoddisfatto ma insoddisfattissimo poichè da un pezzo la legge sugli usi civici è promessa, ma viene mai. Eppure essa è importantissima, specie per tutta una regione che lo stato attuale delle cose rende incerta ed tra di agitazioni. Preferirebbe alle vane promesse una parola, negativa o positiva, ma sincera. (Approvazioni).

Vizzi. Intanto verranno le agitazioni!

Presidente. Lei brucia, on. Vizzi!

Lealli. Ha ragione l'on. Vizzi.

Presidente. Presenti lei un progetto di legge, on. Lealli!

Riordinamento delle Camere di commercio.

Sono approvati gli articoli dal 7 al 12.

Rossi T., propone un emendamento all'articolo 13 nel senso che il presidente e il vice-presidente delle Camere di commercio siano rieleggibili dopo i tre bienni, quando ottengano i voti dei due terzi dei consiglieri camerali.

Accettato dal Ministro e dal relatore è approvato.

Rossi T. propone, all'art. 14, che il consigliere anziano possa assumere la presidenza della Camera, pur-chè rivesta nel capoluogo.

Morpurgo (relatore) propone, invece, che la presidenza, in caso di impedimento, possa essere assunta dai consiglieri scelti per ordine di anzianità.

Cocco-Ortu (agricoltura) accetta.

L'art. 14 così emendato e l'articolo 15 sono approvati.

Fortunati, a nome anche degli on. De Asarta, De Luca, Santini ed altri, propone un emendamento sostitutivo, nel senso che il diritto elettorale spetti a chi, oltrando gli elettore politico, appartenga alle seguenti categorie:

a) esercenti per proprio conto di un'azienda commerciale o industriale, purchè iscritti nei ruoli dell'imposta camerale o, in mancanza di questa, nei ruoli di ricchezza mobile di natura commerciale o industriale:

b) soci della Società in nome collettivo, gli accomandatari della Società in accomandita, i presidenti o amministratori delegati della Società anonime, purchè le Società di cui sopra sia iscritte nei detti ruoli di imposta;

c) direttori con firma od institutori aventi nelle succursali di ditte o società iscritte nei detti ruoli;

d) capitani marittimi residenti nella circoscrizione della Camera:

e) curatori di aziende commerciali e industriali costituite in eredità giacente o di persone incapaci iscritte nei detti ruoli d'imposta di cui alla lettera *c)*;

f) le donne esercenti commercio o industria che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, che abbiano conseguita la licenza del corso elementare obbligatorio, e che siano iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera *c)*.

Milloni vuole concesso alle donne il voto diretto nelle elezioni commerciali, da poichè esse hanno la facoltà di esercitare il commercio.

Rossi T., ritira i suoi emendamenti associandosi a quello Fortunati.

Pitacci è favorevole alla formula del diritto elettorale concesso per delegazione.

Vizzi, si associa all'emendamento degli on. Milani e Fortunati.

Campus-Serra, sostiene dal punto di vista giuridico il diritto della donna all'elettorato camerale.

Luzzatto A., prega il Ministro di precisare quali siano i diritti delle Società industriali e commerciali in fatto di elezioni per le Camere di commercio.

Carnazza propone che tra gli elettori si debbano comprendere anche gli armatori delle navi.

Pavia raccomanda il voto alle donne.

Campi osserva all'on. Luzzatti che le Società industriali e commerciali hanno evidentemente diritto a nominare un solo delegato.

Cocco-Ortu (agricoltura). Accetta l'emendamento dell'on. Alfredo Fortunati purchè fra gli elettori commerciali siano compresi i viaggiatori di commercio per proprio conto, e quindi la dizione « amministratori con firma » invece di quella « amministratori delegati » per quanto concerne Società anonime.

Riguardo all'elettorato commerciale alle donne crede bisogno attendere che sia risolata la questione generale del voto amministrativo alle donne, ora in studio presso una speciale Commissione altrimenti potrebbe essere compromessa la sorte della legge.

Fortunati ringrazia il Ministro di avere accettato il suo emendamento consente a ritirare la disposizione relativa alle donne.

Morpurgo (relatore) non insiste nella proposta della Commissione circa il voto delle donne, per assicurare la sollecita attuazione di una riforma che da tanto tempo è invocata dal ceto commerciale e industriale.

Accetta l'emendamento Fortunati con le modificazioni indicate dal Ministro.

La Camera approva la prima parte dell'articolo 16 secondo il testo Fortunati, accettato dal Governo e dalla Commissione).

Chiesa, Valli, Antolisei ed altri ripredono la proposta della Commissione per il voto alle donne.

Dopo poche parole dell'on. Pavia e Mira in appoggio alla proposta e dichiarazioni dell'on. Ministro di non poterla accettare, si procede alla sua votazione per appello nominale.

Presidente. Ho il dolore di parissipare che la Camera non è risultata in numero legale.

Valendomi della facoltà concessami dall'art. 36 del regolamento, sospendo la seduta per un'ora. Sono le ore 17).

La ripresa - Ore 18.

Presidente dichiara aperta la seduta. Essendo stata ritirata la domanda di appello nominale messo ai voti per alzata e seduta l'emendamento per la concessione del voto alle donne, che esercitino la mercatura e sieno maggiori di età. (E' respinto).

Sono approvati senza discussione gli art. dal 17 al 34.

L'articolo 35 è approvato con leggera modificazione relativa alla data delle elezioni annuali.

E' approvato senza discussione l'art. 36.

L'art. 37 è approvato con una modificazione nel senso che fissa a dieci invece che a quindici giorni il termine per la convocazione dei Consigli camerali.

Sono approvati senza discussione gli articoli 38, 39 e 40.

L'art. 41 è approvato con un emendamento Faranda ed altri, accettato dal Ministro e diretto a sanare la posizione di taluni pochi degli attuali impiegati alle Camere di commercio.

Sono approvati senza discussione gli articoli 42, 43 e 44.

Intorno all'art. 45 sorge una lunga discussione a proposito di un emendamento dell' onor. Pavia che vorrebbe limitato l'obbligo delle ditte ai contributi camerali nella sola sede dove hanno il principale esercizio del loro commercio o della loro industrie.

L'emendamento non accettato dal Ministro è ritirato e l'art. si approva.

Il seguito della discussione è rinviato.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Tittoni (esteri). Domanda di rispondere subito all'interrogazione dell'on. Barzilai relativa ad una supposta fatervista dell'ambasciatore **Pansa.**

Presidente ha la parola.

Tittoni (esteri) legge un telegramma dell'ambasciatore Pansa, che smentisce di avere avuto un'intervista col corrispondente della *Zeit* o con qualsiasi altro giornalista.

Barzilai dopo la resa smentita non ci resta che segnalare la indegna malafede di un grande giornale austriaco.

Cavagnari domanda che sia messa all'ordine del giorno una sua interpellanza in materia finanziaria.

Presidente propone che lunedì, dopo lo svolgimento delle sole due interpellanze all'ordine del giorno si riprenda la discussione del progetto di riordinamento delle Camere di commercio e segua quella del ruolo organico per il personale delle Biblioteche.

La seduta è tolta alle ore 19.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione – *Udienza 27 novembre 1908.*

Sig. ten. Caretta Edoardo (avv. Nicolò) c. Min. della Guerra (avv. erar. Vittone) – ricorso per l'annullamento di decreti reali in data 15 febbr. e 19 luglio 1906 coi quali esso ricorrente fu rimosso dal grado e dall'impiego.

La Sezione dichiara cessata la materia del contendere sul primo ricorso e rigetta il secondo.

Relatore comm. Corso.

— Comune di Leonforte (avv. Acanfora) c. Nicolosi (avv. Macherione) ricorso per l'annullam. della deliberazione 3 luglio 1900 col quale si annullava il licenziamento del Nicolosi dal posto di segretario comunale e dallo stipendio per il periodo di sei mesi.

La Sezione dichiara cessata la materia del contendere. Relatore comm. Corso.

— Manis (avv. Sechi) c. Prefetto di Cagliari e Ospedali civili d'Iri – ricorso per l'annullam. del Decreto prefettizio 33 luglio 1905 relativo alla nomina del ricorrente a ragioniere dell'Ospedale civile di Cagliari.

La Sezione accoglie il ricorso. Relatore Pellecchi.

Asiero (avv. Contino) c. Ministero delle Poste e dei Telegrafi (avv. erar. Capovosi). Ricorso per l'annullamento del provvedimento ministeriale, con

la quale sono ricorrenti fu oggetto del concesso al posto di ricevitore dell'Ufficio Postale di Arvellida.

La Sezione respinge il ricorso. Relatore comm. Pincherle.

Alla stessa udienza venne portato un importante ricorso di certo Bonetti contro al Prefetto di Venezia. La questione gravissima riflette la contestmissazione della Laguna di Venezia in rignardo specialmente ad un'alta Campagna coltivata da lungo tempo e che si ammetteva che non sia sottoposte alle regole del regime lagunare.

Fu relatore l'on. comm. Pellecchi; parlò per il ricorrente l'avv. Lomonaco, direttore della *Giustizia amministrativa*, conclase invano per l'avvoc. cesar. l'avv. Dalla Monica.

ECONOMIA E STATISTICA.

I progressi del Messi o.

Il Messico è, tra i paesi transatlantici, quello che, dopo gli Stati Uniti, ha forse raggiunto il maggior grado di progresso.

Però, per una serie di circostanze di vario ordine, l'emigrazione italiana ha finora negletto questo paese, nel quale, i capitali europei, cercano e trovano, da parecchi anni, proficuo impiego. Nel 1907-908 si sono risentiti in qualche misura gli effetti della crisi americana.

La valutazione delle rendite ordinarie del Messico, durante l'anno fiscale 1908-1909 è preventivata in 103.385,000 scudi e lo spese in scudi 103,411,182.

Durante gli ultimi cinque anni le entrate e le spese danno le seguenti cifre:

	Entrate	Spese	Differenza
1903-904	Scudi 86,437,800	76,381,663	+ 10,082,137
1904-905	» 93,383,888	79,152,783	+ 12,951,091
1905-906	» 101,972,633	79,466,911	+ 22,505,712
1906-907	» 114,286,122	85,076,640	+ 29,209,482
1907-908	» 98,885,000	92,996,590	+ 5,868,410
1908-909 *a*)	» 103,385,000	103,411,182	+ 26,182

Le entrate sono composte per 49,000,000 dalle tasse sul commercio estero, per 32,055,000 dalla tassa sul commercio interno, per il rimanente dalle imposte, dai proventi dei servizi pubblici e dalle rendite delle proprietà dello Stato.

Le spese principali sono per 26,201,873 servizio del Debito pubblico, per 20,466,696 guerra e marina e per 16,558,071 lavori pubblici.

Al principio del 1908 il debito in oro si elevava a sterline 31,282,071 pari a L. it. 781,811,775.

La valutazione fiscale della proprietà da le seguenti cifre per le diverse categorie:

Proprietà urbana	Scudi	312,950,083
Proprietà rurale	»	488,182,000
Demanio federale	»	252,716,455
Totale Scudi		1,053,849,447

Durante l'esercizio 1907-908 il commercio estero si è elevato a scudi 464,374,689, di cui 221,585,008 all'importazione e 242,789,906 all'esportazione.

Ecco le cifre del commercio estero durante l'ultimo quinquennio:

	Importaz. (scudi)	*Esportaz.*	*Eccedenza della esport.*
1903-904	177,861,000	210,312,000	+ 32,451,000
1904-905	178,304,000	208,529,000	+ 30,316,000
1905-906	220,005,005	271,139,000	+ 51,134,000
1906-907	233,303,000	248,018,000	+ 14,655,000
1907-908	221,585,008	242,789,906	+ 21,209,000

Durante gli ultimi due anni le principali importazioni ed esportazioni, si dividono come appresso:

Importazioni	1906-07	1907-08
	Scudi	*Scudi*
Materie animali	19,287,285	17,363,792
Materie vegetali	31,745,861	30,631,468
Materie minerali	82,502,180	69,517,708
Prodotti chimici	9,413,002	10,350,906
Macchine	27,197,865	26,672,000
Tessili	25,761,028	30,575,815
Bevande	7,398,393	7,162,930
Carta	6,013,467	6,146,866
Esportazioni.		
Prodotti minerali	60,374,214	64,366,875
Prodotti vegetali	71,810,374	70,185,982
Prodotti animali	11,151,928	9,650,788
Prodotti manifatt.	3,766,473	3,014,026
Metalli preziosi	94,861,730	93,034,780

Del resto come il commercio si è ripartito fra i principali paesi:

Importazioni	*1907*	*1908*
Stati Uniti	146,392,889	117,326,184
Inghilterra	23,451,272	31,870,327
Germania	24,036,957	28,397,661
Francia	17,317,665	19,986,727
Italia	1,576,459	1,922,268
India	1,157,536	1,024,019
Esportazioni.		
Stati Uniti	175,809,123	170,125,337
Inghilterra	31,574,023	36,256,848
Germania	20,109,064	22,350,871
Francia	8,874,023	12,269,816
Italia	37,966	48,356

Tanto alle importazioni quanto alle esportazioni, l'Inghilterra tiene il primato fra gli Stati europei, seguita da presso dalla Germania e dalla Francia. L'Italia viene nelle importazioni al quinto posto, ma a grande distanza, mentre fra i paesi esportatori del Messico, occupa una posizione insignificante.

a) preventivo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Arcoverde, arciv. di Rio de Janeiro, mons. Giuseppe Higgins vesc. di Ballarat, mons. Patrizio Delany arciv. di Hobart, mons. Giuseppe Emard vesc. di Valleyfield, accompagnato dal Signor Sidney Fischer, Ministro d'Agricoltura sul Canadà.

— In udienza speciale ricevette S. E. il bar. de Soden Frauunhofen Ciambellano di S. M. il Re di Baviera e S. E. il Duca de la Conquista ambasciatore straordinario di S. M. il Re di Spagna con la propria consorte.

— Nella sala del trono, con gli onori dovuti al suo grado S. S. ricevette il sig. Giacchino Cato, nuovo inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Bolivia presso la S. Sede, per la presentazione delle lettere credenziali.

— Oggi alle 15.45, nella Basilica Vaticana sarà cantato il solenne *Te Teum* per il Giubileo episcopale di S. S. Il card. Rampolla, Arciprete della Basilica darà la benedizione.

— In occasione del suo Giubileo sacerdotale, il Papa ha ricevuto dal Re di Portogallo un prezioso dono consistente in un piatto d'argento di grande dimensione ad alto rilievo, lavorato a cesello e martello, in istile puro portoghese.

Nel centro del piatto è inciso lo stemma del Sommo Pontefice.

Questo magnifico dono è contenuto in un grande astuccio di finissimo lavoro.

— Un altro ricco dono è pervenuto a Sua Santità dalla Colonia portoghese di Goa nelle Indie Orientali.

Esso consiste in un ricchissimo *fac-simile* del sepolcro di San Francesco Saverio, apostolo delle Indie.

Protettorato di S. Giuseppe — Il Protettorato di San Giuseppe, dovendo addivenire alla scelta dei fornitori del 1909, da facolta al vari negozianti di presentare proposte e prezzi per i generi alimentari, foraggi di ogni specie, saponi, stoffe, vino, aceto, combustibili, mercerie e medicinali.

Le proposte devono essere dirette al pres. dell'Opera Pia, Nomentana 283, non più tardi della sera del 9 pr. dicembre.

Per l'imperatore e Re Francesco Giuseppe — In occasione del giubileo di Sua Maestà I. e R. Ap. Francesco Giuseppe I, verrà celebrata il 2 dicembre a. c. una solenne funzione nella Chiesa nazionale teutonica di S. Maria dell'Anima, alle ore 10 ant.

I sudditi austriaci e ungheresi dimoranti in Roma sono invitati ad intervenire a questa solennità.

Dopo questa funzione, Sua Eccellenza T. e R. Ambasciatrice pr. la S. S., conte Sedcam, riceverà al Pal. Venezia i connazionali che vorranno presentare le loro felicitazioni.

Consiglio comunale. — Domani sera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno furono segnate le seguenti nuove proposte:

Lavori complementari da eseguirsi nel fabbricato per l'Istituto tecnico e Leonardo da Vinci».

Nomina della Commissione consultiva dei pubblici giardini e delle pubbliche passeggiate.

Spesa per riparazione delle automobili.

Spese per l'esecuzione dei concerti popolari dati dal direttore Corpo orchestrale del Comune.

Rinnovazione parziale della Commissione comunale per le Imposte dirette.

Ulteriore pagamento per l'acquisto di un'area al Viale del Re.

Per l'esercizio dei mercati — Uno dei più importanti problemi che l'attuale Amm. comunale ed è proposto di studiare e di risolvere, è quello dell'ampliamento, della trasformazione e della istituzione dei mercati, al quale è connesso l'esercizio dell'Agenzia annonaria.

E' noto che, mentre una speciale Commissione studiava nel suo complesso la questione del caro dei viveri e concretava il frutto degli studi nella relazione Ruini, la Giunta provvedeva per alcuni esperimenti dell'opera che dovrà essere affidata all'Agenzia annonaria, si affittassero per gli abbacchi e il pesce, e, in pari tempo disponeva affinchè si approntassero i progetti concreti per tutti i mercati e si compilassero i regolamenti che debbono disciplinarli.

Quest'ultimo lavoro di riordinamento amministrativo dovrebbe rappresentare una delle basi, e non la meno importante, sulle quali si fonda l'edificio completo della politica annonaria municipale.

Per la compilazione del Regolamento per l'esercizio, l'amministrazione e la contabilità dei mercati, la Giunta incaricò gli stessi impiegati che già avevano preparato, per la passata Amm. il progetto del Regolamento generale dei servizi in economia. Questa Commissione composta dei sigg. cav. Alfani, cav. Colombo e rag. Finocchi, compilò il progetto, tenendo conto dei criteri ai quali l'assess. Balleri intendeva fosse informato. Tale progetto, prima esaminato in varie sedute sotto la presidenza dello stesso assessore e con l'intervento della Commissione, dall'avv. Silliotti per l'Ufficio Legale e dal sig. Sassi per l'Ufficio VII e l'Ispettorato delle Delegazioni, fu quindi riveduto ed approvato dopo lunga discussione dalle Commissioni riunite Consultiva dell'Ufficio VII e Annonaria.

E ordesso è stato sottoposto all'approvazione all'on. Consiglio. Ce ne occuperemo.

R. Università — A causa dell'ordinamento dei locali destinati a varii insegnamenti della Facoltà di Filosofia e Lettere l'inizio delle lezioni ha subito ritardo.

In conseguenza il Cons. accademico ha stabilito che, in quest'anno e in via assolutamente eccezionale, il limite ultimo delle iscrizioni sia prorotto a tutto il 15 dicembre venturo.

Trascorso detto termine non si accetterà più alcuna domanda.

La Giunta Provinciale amministrativa nella seduta del 27 novembre ha preso le seguenti deliberazioni:

Bazzano Tiverina. Tariffa daziaria. Appr.

Cisterna. Id. id. Appr.

Gorga. Taglio bosco Volpinara. Appr.

Piano Romano. Capitolato ostetrico. Appr.

Guarcino. Riforma tariffa esercizio. Appr.

Segurgola. Capitolato sanitario. Appr.

Torrita Tiberina. Id. id.

Gallicano. Un. Agr. Quotizzazione affitto di terre. — Non appr. salvo repl.

Marino. Capit. sanit. Appr.

Cornelo Tirquinia. Taglio bosco Spinteri. Appr. con modific.

Guarcino. Riforma tariffa tassa focatico. Non appr. salvo replica.

Vico nel Lazio. Appalto dazio consumo. Appr.

Subiaco. Acquisto grano per la popolazione. Appr.

Goriza. Modificazione reg. imp. com. Appr.

Rocca di Papa. Reg. Asilo inf. com. Si rinvia con osservazioni.

Roma. Trasc. cas. l'Ospizio di S. Michele Arcangelo. Appr.

Agosta. Tariffa daziaria. Appr.

Montorio Romano. Capit. sanitario. Appr.

Frascati. Regol. per le affissioni. Esercizio in economia. Approva.

Amaseno. Taglio bosco Selva Piana. Appr.

I nuovi bipari alla Stazione — Ieri mattina sono stati inaugurati i nuovi bipari di partenza della Stazione di Termini.

Il mutamento nei punti di partenza non ha provocato alcuna incovenienza.

Congregazione di carità. — Lo ragazze alle quali fu conferito il sussidio dotale dell'Annunziata e lascito de Romanis, si presentino a ritirare il cedolino all'Ufficio, S. Chiara 16, dalle ore 9 fin' alle 12 nei giorni seguenti:

Lunedì, 30 novembre, dalla lettera A alla L.

Martedì, 1° dicembre, dalla lettera M alla Z.

I cedolini si consegnano soltanto alla dotate.

Per la salvezza dei popoli. — Da oggi domenica 29 sarà aperta per cento visitata dai soli uomini una interessante esposizione originale nei saloni dell'Arena Nazionale in via della Consulta.

L'Esposizione sarà inaugurata oggi e ore 15 e le sale ogni giorno resteranno aperte dalle ore 10 sino alle ore 24.

Aste. — Il 22 pr. dicembre, alle 10, nel Ministero della Poste e del Telegrafi, in via del Seminario avrà luogo un'asta per la fornitura di n. 15,000 sacchi di tela canapa senza cucitura, pel trasporto delle corrispondenze.

Il 16 pr. dicembre, alle 10, nel sopraddetto Ministero avrà luogo un'asta per la fornitura di n. 1200 scatole metalliche.

Conferenze e riunioni — *Lettura della Divina Commedia* — Oggi, alle 14.30, nel pianale interno del Colosseo, il bar. Fernando Valcasarra, per incarico dell'Unione «Storia e Arte» inizierà una lettura e commento della Divina Commedia.

Le conferenze continueranno, nel medesimo luogo e alla stessa ora, nelle successive domeniche.

— *Conferenza sospesa* — La Presidenza della Lega navale italiana ci comunica che, per circostanze impreviste, oggi non potrà più aver luogo a Collegio Romano l'annunziata conferenza del comandante Roncagli sul tema; «L'etica della grandi manovre navali del 1908 ».

— *M. S. Leonessani* — Oggi alle 15.30 nelle sale del Circolo Ferroviari in via Calabria 39, avrà luogo la commemorazione del 10° anniversario della fondazione del sodalizio. Oratore sarà il socio Giuseppe Clementi.

I Leonessani non soci che volessero intervenire alla festa possono ritirare il biglietto di invito presso il presidente Enrico Giuliani, in via Arcione 86.

— *Monte Palatino.* La illustrazione della topografia e della storia del Palatino, annunziata per oggi, è rimandata alla domenica prossima 6 dicembre.

— *Conferenza rinviata* — La conferenza del collega Frezzi sugli artisti da caffè-concerto, per una lieve indisposizione del conferenziere, è stata rimandata a domenica prossima.

Una riunione di studenti — Un manifestino, distribuito l'altro ieri nell'atrio della Sapienza, invitava gli studenti ad un'assemblea da tenersi ieri alle 10 nel cortile dell'Università per la presidenza del prof. Trinchieri, e per sottoporre alla loro approvazione una proposta pratica e duratura a favore degli studenti italiani dell'Austria.

Ieri mattina, infatti, la riunione ebbe luogo, non però nel cortile, ma bensì nell'aula XVI dell'Università.

Il prof. Trinchieri, assumendo la presidenza, disse che il periodo delle dimostrazioni è finito e che è tempo di svolgere un'opera pratica a favore degli studenti italiani in Austria.

Svolse quindi la proposta di costituire un'Associazione fra gli studenti di tutte le Università italiane allo scopo di lavorare ed aiutare il movimento nazionale.

Parlarono quindi due studenti dalmati rilevando le condizioni in cui si trovano gli studenti italiani in Austria.

Si conclusa col votare un ordine del giorno, col quale si delibera di costituire un'Associazione fra gli studenti universitari del Regnoper venire in aiuto agli studenti italiani in Austria.

Nell'ordine del giorno è pure stabilito che ogni Facoltà avrà i suoi rappresentanti nel Consiglio direttivo dell'Associazione ed ogni corso uno studente esattore per ritirare i versamenti. Non occorreranno molti registri.

La riunione si scioglie poco prima del mezzogiorno. Nessun incidente.

— La calma tra i nostri studenti universitari è completamente ristabilita.

L'Autorità però, ad ogni buon fine, mantiene in rigore le misure eccezionali perchè l'ordine non sia turbato ad ogni costo.

Il Comizio d'oggi. — Questa mattina alle 10 avrà luogo il Comizio popolare di protesta per gl'incidenti di Vienna, quantunque non si fosse preannunziata alcuna manifestazione; tanto ad esagerazione, che queste nuove manifestazioni gioveranno tutto al più a far ritardare di qualche settimana il progetto dell'istituzione dell'Università italiana, pel quale si è impegnato il Governo di Vienna.

Ad ogni modo il Comizio avrà luogo nel prato dell'Orto Agricolo romano presso la stazione di Trastevere. Sono state date dal Governo le più energiche disposizioni perchè non avvengano clamori e disordini in città.

La storia ed i monumenti. — Per iniziativa della « Rinascente Romana di giovani studenti » oggi il signor Romolo Ducci inizierà un pubblico corso di conferenze storico-archeologiche sui monumenti di Roma e dintorni, dedicate particolarmente ai giovani studenti secondari e da tenersi la quarta domenica d'ogni mese.

Alle ore 15 convegno all'ingresso del Foro Romano. Tema: « Romolo ». Ne sarà leggenda, i suoi supposti ricordi e la critica ».

Tutti possono intervenire.

Un banchetto di Funzionari all'Intendenza di Finanza. — I funzionari dell'Intendenza di Finanza, con a capo l'intendente comm. dr. Benacchio si riunirono ieri sera alle 20, a vaschetta, al ristorante dell'Orologio per salutare il nuovo intendente, Benacchio, e di dovere lasciare Roma, colla della civiltà latina.

La chiusura dell'affettuoso discorso fu salutata da uno scroscio di applausi, che si ripeterono quando il cav. Radogalli, primo segretario, propose di agrire una sottoscrizione per la « Dante Alighieri », quale affettuoso pensiero ai fratelli lontani sillestere per la loro italianità, sottoscrizione che fruttò subito oltre 40 lire.

La simpatica riunione si protrasse fino a tarda ora.

Profumi benefici. — La Ditta A. Bertelli e C. di Milano, produttrice di profumerie e medicinali rinomatissimi, ha rimesso alla Presidenza dell'Asilo Umberto I pro vecchiaia inabile di via Farnesina, la somma di lire 1000 netta, ricavo dello spruzzatore automatico posto, a scopo di beneficenza, all'ingresso della mostra campionaria di detta Ditta al Corso Umberto I n. 300.

Ogni famiglia che vuol gustare ottimo caffè fa i suoi acquisti presso il negozio stabilimento di torrefazione *G. Bustaglione* di via Propaganda, 17 - 18 - 19, con Succursale in Roma, via Volturno 43. Telefono 42-31.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

GRANDE APPARTAMENTO
AT.
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
noleggiato per vari anni dalla disciolta Commissione Reale della ferrovie
opportunamente adatto per Casa bancaria, Società, Ufficio o rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-24

Vandalismo. — Il delegato di P. S. Benzoni sorprendeva ed arrestava ieri il falegname disoccupato Umberto Capri abitante in via Marsala dei Fiori 42, che si divertiva a staccare ogni otto il monumento a Cavour, nella piazza omonima.

Tentato suicidio. — La diciannovenne Mansi Antonietta, da Capua, abitante in via Nicola delle Mura, 26, ieri sera, alle 20.30, si gettava da una finestra al 3° piano della propria abitazione, cadendo nel sottoposto cortile.

La sventurata fu subito soccorsa da persone che vi erano, Fu poi trasportata a Santo Spirito, dove i medici le riscontrarono parecchie gravi contusioni, riservandosi il giudizio.

Causa del tentato suicidio sembra siano dispiaceri amorosi. La Mansi si rifiutò però di rispondere alle domande che in proposito le vennero fatte.

Il lavori del pacioro. — Ieri sera, alle 22.40, il muratore Angelo Proietti, di anni 30, abitante in via Appia Nuova, passando per via Marsala venne ferito due individui che litigavano in mezzo alla strada.

Sinistrando per mettere pace e, in ricompensa della buona azione ricevette tre colpi di coltello che gli cagionarono ferite giudicate a 8, Antonio guaribili in 12 giorni.

I ribaldi non furono identificati.

L'incidente di ieri all'ufficio investimento Fortunato Lucchetti che l'altro ieri, come già accennammo, rimase vittima di un investimento nella corsa di porcellana, in via Tiburtina.

Stasera al Pincio. — Programma che eseguirà oggi dalle ore 15 alle 16.30 la banda comunale:

1. Meyerbeer — Marcia nell'opera « Il Profeta ».
2. Verdi — « I Vespri siciliani » sinfonia.
3. Beethoven — Adagio della Sinfonia Eroica.
4. Beethoven — « Iris » fantasia.
5. Mendelssohn — Marcia di nozze.
6. — In piazza Vittorio Emanuele la banda della 1ª fanteria dalle ore 15 alle 16.30 eseguirà il seguente programma:

Di Mauro — Marcia militare.
Gomez — « Guarany » sinfonia.
Verdi — al Preludio atto IV « Traviata » nel Coro nell'opera « I Lombardi ».
Parisini — « Tosca » gran fantasia.
Becucci — « Sempre allegri » polka.

MONTE DI PIETA'

Martedì 1 Ottobre 1908 – La 3ª *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 6 febbraio 1908 fino alla polizza n. **2 81699.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati l' 11 febbraio 1908 fino alla polizza n. **27200**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Case 2ª e 3ª.

Nella stessa sistata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 29 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza Ll. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze a pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10,000e sopra titoli mesei e garentiti dallo Stato, fil fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, all'interesse identico a quello alle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio L. **3.50**

Movimento della navigazione.

Italia. — Proveniente da Genova, Tenerifa e Santos è giunto il 26 a Buenos-Ayres il postale « Verona ».

— Proveniente da Genova ha proseguito il 27 da Tenerifa per Santos e Buenos-Ayres il postale « Siena ».

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Lo spettacolo in onore di Emma Vecla al Costanzi

La conferma dell'interesse veramente straordinario e delle unanimi simpatie destate anche fra noi da Emma Vecla, si è avuta piena e completa ieri per lo spettacolo in suo onore, che ebbe virtù di gremire letteralmente la vasta sala del Costanzi di quel pubblico enorme ed elegantissimo che rende indimenticabili le grandi serate romane.

Le acclamazioni che vennero fatte alla Vecla furono calorosissime. Salutata da vivi applausi ogni suo primo apparire in scena, fu assai festeggiata durante l'intera rappresentazione e ad ogni fine di atto dell'atto *Vedova allegra*, di cui ella è inapparabile creatrice.

E l'entusiasmo del pubblico si fece anche maggiore, quando dopo il 2° atto la Vecla, obbligata di una splendida *toilette* rosa di foggia greca, che con arte squisita detta e cantata i graziosi couplets francesi della *Pigeonne*, mentre il paleoscenico si tra-formava in una magnifica serra di fiori olezzanti, ed alla gentile artista venivano offerti numerosi e ricchi doni. Specialmente notati una fine e grasiosa statuetta della Vecla nella *Vedova allegra*, opera preparata dal genero scultore conte Lovatelli, un magnifico vetraglio nero di penne di struzzo, un'artistica bomboniera di porcellana di Capodimonte, ecc.

Cedendo alle vive insistenze degli spettatori, la Vecla cantò anche la garbata romanza di Tosti, *Nenna*, ed infine, con accompagnamento di chitarre e mandolini, una graziosa *serenata* scritta appositamente per lei dal m. Parodi e di cui si volle la replica.

La stella artista dovette più e più volte presentarsi al proscenio – ed il pubblico, non ancora pago – mancò a calorose ovazioni le fece alla fine dello spettacolo.

Emma Vecla appariva visibilmente commossa, e se qualche nube potè forse oscurare il suo soggiorno fra noi – la serata di ieri ne l'ha certo largamente compensata – e di Roma resterà nell'animo suo caro ricordo.

Più che nei pregi di cantatrice, i quali non possono meravigliare in un'artista che nella lirica si era acquistata nella rinomanza, più che nella ricerca della dizione, alla quale accresce leggiadria la pronuncia praticamente esatta, più che nell'istinto raro e nella spiccata intelligenza di attrice, i grandi successi di Emma Vecla trovano giustificazione in quella che fu con frase felice definita *suggestione scenica*, fascino quasi che la Vecla possiede in sommo grado, e per il quale un intimo e stretto legame di simpatia si stringe fra l'artista e lo spettatore, che ne resta avvinto e soggiogato.

Di ogni parte che è chiamata a rappresentare, fa la Vecla una creazione completa, perfetta, originale: i ricordare *Anna Glavari* nella *Vedova*, *dolce Lola*, *Stella* nella *Figlia del tamburo*, *Bettina* in *Hans*, *Renato Dufour* nella *Juanita*.

Non per un solo istante essa dimentica il personaggio che deve rendere, e però lo ritrae con la maggiore limpidità di linea. La sua conoscenza, la mimica continua del suo volto espressivo dimostrano come effettivamente ella provi le gioie, i dolori, i sentimenti dei personaggi che incarna.

A tutto questo va aggiunto un alto e puro senso estetico, che si manifesta nella eleganza della *toilette*, nella plastica degli atteggiamenti, nella grazia della movenze.

Ma un grande elogio va soprattutto tributato ad Emma Vecla per la signorilità da lei portata alla scena per essere stata valida cooperatrice ed efficacissimo esempio di quel rinnovamento e di quell'indirizzo improntato ad alti fini che si va di verso il quale, liberatasi da ogni volgarità, tende ora l'operetta, che nelle esercizioni della *Città di Milano* è assunta a vera forma d'arte, degna di stare a pari della lirica e della drammatica.

Tali insegnamenti compendiano il programma che si propone Emma Vecla passando dalla lirica all'operetta. E questo programma — è doveroso il rilevarlo — la Vecla ha svolto scrupolosamente con nobile intelletto d'arte

V. e.

Valle. — Applaudita fu anche ieri *Casa di pena* di Rosasco. Speciali feste ebbe la Melato.

Oggi *Casa di pena* nella diurna e *Il Re* nella serale.

Adriano. — Rinfrancatissimi ormai la esecuzione, le *Maschere*, magistralmente diretta dal loro autore, maestro Mascagni, ottennero ieri nuovo e calorosissimo successo.

Fra gli artisti ebbero le principali feste Jannitta Cannerelli, Ernestina Poli-Randaccio, Luigi Ceccarelli, Carlo Galeffi, Aurelio Sabbi, Orazio Garuti.

Oggi *Carmen* nella diurna e *Maschere*, diretta dall'autore, nella serale. Lunedì ultima della *Marcella*.

Quirino. — Teatro addirittura magnifico, ieri sera. Non un palco vuoto. La platea rigurgitante. Il pubblico volle evidentemente dare un segno della propria simpatia al bravo baritono Pavani, del quale ricorreva la data d'onore.

Si rappresentò la *Jone*. La popolarissima opera ebbe così da parte del seratante, che fu fatto segno a festeggiamenti speciali, come degli altri artisti, una esecuzione addirittura ideale.

Applauditissimi, col Pavani, furono la Barone, la Marini, il Castellani ed il Viola.

Benissimo l'orchestra, sotto la direzione del cav. Miceli.

Oggi due rappresentazioni. Nella diurna si darà il *Barbiere di Siviglia*; nella serale *La Bohème*.

Manzoni — *La due gotte al pozzo della morte*, un dramma popolare di grande effetto che seguita a replicarsi con successo, si ripete nel due spettacoli festivi di oggi.

Olympia — Continua l'entusiasmo per Elisa Sampieri, per le Sorelle Karlsson e per Violet Wagner.

Oggi due rappresentazioni.

" La vera paternità „ di C. Giorgieri-Contri al Nazionale

L'autore ha tratto questo dramnino da una novella di Paul Bourget: il pubblico, che ieri sera affollava il Nazionale, lo ha ascoltato con grande attenzione perchè il dialogo corre vivo, spontaneo, dal principio alla fine e perchè qualche scena desta vera commozione: ma in fin dei dimostrato chiaramente di rimanere che il nostro teatro non ha fatto davvero un grande acquisto con questo lavoro.

Dopo avemmo l'*Infedele* di Bracco, che fruttò alla Della Guardia, all'Orisadini e al Rizzotto molti ricordi applausi.

Nella diurna di oggi *Marcia nuziale* e nella serale *Sirano la ritirata*.

Renzo Rocci.

spettacoli d'oggi

Costanzi — La dolce Lola, ore 17 - La vedova allegra, ore 21.
Nazionale — Maschere ore 17.30 - Sirano la ritirata, ore 21.
Valle — Casa di pena, ore 17 - Il Re, ore 21.
Adriano — Carmen, ore 17 - Le maschere, ore 21.
Quirino — Il barbiere di Siviglia ore 17.30 - La Bohème, ore 21.
Manzoni — Le due gotte al pozzo della morte ore 17.30 e 21.
Nazionale Geisha, ore 17.30 e 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.

G. Borghese è l' unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. Ora a titolo di réclame e per soli due mesi eseguisce 12 ritratti visita al bromuro in
4 pose differenti
su sole L. 4.50. Stabilimento fotografico Corso Vitt. Em. 178.bis; fabbrica di lastre fotografiche macchine con motore a gaz, via delle Mantellate 16-16 A.

Società Metallurgica Italiana
Anonima con sede in Roma
Capitale L. 17.000.000 interamente versato

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di giovedì 17 Dicembre p. v. alle ore 10 1/2 in Roma nella Sede della Società in piazza Montecitorio 117, 2° piano col seguente:

Ordine del Giorno.

1° – Relazione del Consiglio d' Amministrazione e dei Sindaci sull' esercizio 1907-1908.
2° – Bilancio al 30 Settembre 1908. Proposta di riparto degli utili e determinazione del pagamento del dividendo.
3° – Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea s'intenderà riconvocata senz'altro avviso per il giorno di lunedì 18 Dicembre 1908 alle ore 10 1/2 nello stesso locale e con lo stesso ordine del giorno.

Per deliberare sulle materie all'ordine del giorno occorre in prima convocazione l'intervento di tanti azionisti che rappresentino il quarto del capitale sociale; ed in seconda convocazione sarà deliberato validamente qualunque sia il capitale rappresentato dagli azionisti intervenuti.

Il deposito delle azioni prescritto dall'art. 81 dello Statuto deve essere fatto non più tardi del giorno 11 Dicembre 1908,

presso lo Stabilimento Sociale in LIVORNO,
» la Sede della Banca d'Italia Torino,
» tutte le Sedi e succursali della Banca Commerciale Italiana,
» tutte le Sedi e succursali del Credito Italiano,
» i Sigri M. Garibaldi & C°. Porto Maurizio.

Livorno il 27 Novembre 1908.

Il Consiglio di Amministrazione

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
• (SORGENTE ANGELICA) •
Acqua Minerale da Tavola

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze giornaliere da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del rosdomani alle **8,28** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del rosdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera del rosdomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* ore **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha in 3ª da Torino a Parigi.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Si apre la seduta colla commemorazione dei senatori Bianchi, Bonvicini, Colmayer, Nannarone, Chigi Zondadari e Alaggia, morti durante le vacanze.

Furono presentate alcune interpellanze e dopo il sorteggio degli uffici venne tolta la seduta.

La Camera di ieri.

Dopo il consueto svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno, fu ripresa la discussione del disegno di legge sullo stanziamento delle Camere di commercio e ne furono approvati, con qualche leggiera correzione di forma, gli articoli dal 7 al 46 inclusivamente.

All'articolo 47 si fissa i criteri dell'elettorato commerciale. Il progetto fece una lunga sosta, che ne impedì il successivo cammino.

La maggioranza della Commissione aveva proposto di concedere il diritto di voto alle donne maggiorenni, che esercitano la mercatura: ma, in seguito alla osservazione del Ministro, che non credeva questa sede opportuna per risolvere la questione del voto alle donne, che è presentemente oggetto degli studi di una Commissione speciale, la Commissione ritirò la proposta, che fu raccolta da alcuni deputati.

Messa ai voti per appello nominale, la Camera risultò non in numero legale.

Alla ripresa della seduta, dopo una breve sospensione la proposta fu respinta per alzata e seduta.

Alla lettura delle interrogazioni l'on. Ministro degli esteri, chiesto di rispondere subito a quelle dell'on. Barzilai relative ad una supposta intervista dell'ambasciatore Panza con il corrispondente berlinese della *Zeit*, comunicò alla Camera un telegramma dell' ambasciatore, che smentiva recisamente di avere concesso interviste sia al corrispondente della *Zeit* o sia a qualunque altro giornalista.

La smentita fu udita con soddisfazione dall'assemblea ed anche l'interrogante ne prese atto con parole di protesta per la maligna invenzione.

Laudi, dopo due interpellanze all'ordine del giorno, una firmata in discussione del progetto sulle Camere di commercio, al quale, se l'ora lo consentirà, seguirà il progetto per il nuovo ruolo organico delle biblioteche.

Martedì continuerà la discussione della mozione Fusinato sulla politica estera.

Ai nomi già dati degli iscritti a parlare, devesi aggiungere quello dell' on. Brunialti, che ieri stesso presentò sul medesimo argomento una sua interpellanza.

Consiglio di Ministri.

Al Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri mattina dalle 10 alle 12, a Palazzo Braschi, sotto la Presidenza dell'on. Giolitti, erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

Il Consiglio approvò:

1. un progetto portante modificazioni alla circoscrizione territoriale delle preture della città di Torino;

2. un progetto per maggiori spese di riccadamento nel Folfetiano di Roma;

3. un progetto sul miglioramento economico degli insegnanti delle scuole speciali e pratiche di agricoltura;

4. un progetto per modificazioni alla legge 7 luglio 1907 n. 533 sulle associazioni ed imprese bancarie e di risparmio;

5. un regolamento per l'applicazione della legge 7 luglio 1907 n. 494, concernente la istituzione di una stazione di agrumicoltura e frutticoltura in Acireale;

6. il Regolamento pel servizio di pronto soccorso e di prime cure agli operai delle solfare della Sicilia, colpiti da infortuni sul lavoio;

7. il R. Decreto che stabilisce il ruolo organico dell'ispettorato degli istituti di credito e di previdenza a fissa le norme per le nomine e promozioni degli ispettori;

8. un disegno di legge concernente provvedimenti per l'istruzione superiore;

9. il R. Decreto per l'avocazione allo Stato di alcune spese di casermaggio delle guardie di finanza;

10. un disegno di legge sulle derivazioni e gli usi di acque pubbliche, del quale si fa cenno in seguito;

11. un disegno di legge riflettente provvedimenti per gli insegnanti delle scuole superiori di agricoltura.

Derivazioni e usi di acque pubbliche.

Nella riunione di ieri il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto di legge per le derivazioni e usi di acque pubbliche che i Ministri on. Luzzatti e Bertolini di concerto con l'on. Cocco-Ortu presenteranno al Senato in sostituzione di quello che era stato compilato dai compianti Ministri Giannturco e Massimini.

Il nuovo progetto non innova sostanzialmente i principii di diritto vigenti in materia, se non in quanto si è ravvisata una modificazione delle condizioni di fatto, come è il caso per la felice soluzione del problema del trasporto a distanza dell'energia elettrica e per l'importanza assunta dal suo impiego per servizi pubblici.

Ed è pertanto mantenuta la competenza della autorità giudiziaria sulle controversie relative alla determinazione della acque.

Il nuovo disegno disciplina il diritto delle Stato a garantire con « riserve idrauliche » gli interessi pubblici diffesa militare, navigazione interna, servizi ferroviario ecc.), e, par guardando ai diritti sanzionati dalle concessioni con riserve necessarie di fora a beneficio di Comuni e Province e di Enti agrari quest Enti ad una parte-pazione del canone, che si compensi dagli oneri loro derivati dai corsi d'acqua.

L'istruttoria delle domande viene regolata con norme speciali che hanno la tutela del pubblico interesse con la sollecitudine delle procedure. La preferenza tra domande concorrenti viene tassativamente determinata in ragione del maggior vantaggio pubblico, che sotto vari aspetti le singole domande rappresentino.

Elezioni politiche.

Il Collegio politico di Biantrate (Novara II), vacante per la morte dell'on. Bottacchi, è convocato pel 13 dic. e in caso di ballottaggio pel 20 successivo.

Per la Sicilia e le Calabrie.

S. M. il Re ha elargito la somma di lire 100.000 a sollievo dei poveri delle provincie della Sicilia e dell'estremo parte delle Calabrie, danneggiate dalle recenti alluvioni.

Questo atto del Sovrano non è soltanto munificente, ma è sapiente.

Ministero Interno.

Ieri mattina i Sottosegretari di Stato si sono riuniti a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Facta.

La Commissione per l'esecedanza d'impegni del bilancio del Ministero dell'Interno si è riunita, ieri mattina, a palazzo Braschi, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Facta.

Consiglio sup. Assistenza e beneficenza

Nella seduta di ieri, presieduta dal sen. *Finali*, il Consiglio superiore di Assistenza e beneficenza pubblica ha discusso vari affari concernenti assistati, riforme e ricorsi di Opere Pie sui referti del sen. Balestra, degli on. Marlotti R. e Bianchi E., del comm. Morpurgo, Tami e del prof. Montemartini.

Ministero Esteri.

Consolati.

Con recente decreto il nob. Vittore Agostino Tattara, R. cancelliere in disponibile, è stato promosso alla classe e destinato al Consolato generale di Trebisonda.

Una smentita.

L'Ambasciatore Panza ha telegrafato da Berlino al Ministero degli esteri smentendo recisamente la intervista attribuitagli dalla *Zeit* di Vienna.

Il cav. Panza dichiara che non ha avuto interviste di sorta nè con corrispondente della *Zeit* nè con alcun altro giornalista.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione C., nella sua seconda seduta, presieduta dall'on. Guido Baccelli, presenti i senatori Cannizzaro, Del Giudice, Lo Monaco e il comm. Corradini, assenti, per giustificati motivi, l'on. prof. Bianchi e il comm. Pironti;

ha concesso un sussidio all'ergendo asilo di Tassa; ha respinti i ricorsi degli insegnanti di Settignano e di Posta;

ha sospeso di deliberare sulla domanda del Comune di Barile e del maestro Basilisco; ha accolte le domande dell'Unione femminile nazionale per sussidio a scuole ambulanti e della Società Umanitaria per corsi agli emigranti.

Domattina, alle 9, la Commissione terrà seduta.

Ministero Guerra.

Con R. D. 4 ottobre scorso su parere della Commissione del Consiglio superiore di guerra, per Decreti relativi al ten. col. Testa, tra i quali quello 27 maggio 1905, con cui il Testa veniva collocato a riposo, senza iscrizione nei quadri della riserva.

Ieri, senza discussione Decreto, il ten. col. Testa avrebbe ottenuta la promozione a colonnello nella ausiliaria il 9 luglio 1905.

Pertanto, revocato il Decreto 27 maggio 1905, il ten. col. Testa avrà di avero diritto alla promozione a colonnello nell'ausiliaria a decorrere dal 9 luglio 1905, e tale promozione gli varrà in conseguenza anche quella con R. D. 22 corr.

Il Ministro, on. Casana, venuto poi a conoscenza del Memoriale presentato dal Testa alla IV Sez. del Consiglio di Stato, il 31 ottobre u. s. (e quindi dopo la presentazione della Commissione ricorsi) dispose per la nomina di una Commissione, che dovesse indagare e riferire nei riguardi di alcuni fatti relativi all'Amministrazione militare, accennati dal col. Testa nel suo ricorso 81 onde poter accertare le eventuali responsabilità. Appena avuta l'adesione delle persone interpellate se accettano o meno l'ufficio, il Ministro emanerà il decreto di costituzione della Commissione che è così composta: ten. gen. Salsotto, ten. gen. Lamberti, ten. gen. Riva Palazzi.

Con decreto di ieri il Ministro ha nominata una Commissione composta dal sen. Luigi Luzzatti, pres. di Sezione alla Cassazione e dal generali Luigi Bissoni e Cesare Ponza di San Martino per indagare e riferire su i fatti che conducesero al collocamento a riposo dal 1° maggio 1908 dell'altora capitano di genio Mantegazza Giuseppe ed accertare le eventuali responsabilità.

Nello S. M. Generale dell'Esercito.

S. A. R. il Conte Vittorio Emanuele di Torino è sceneato dal comando della 7ª brigata di cavalleria, per lo costituzione il ministero generale Corradini cav. Giuseppe, comandante la 2ª brigata.

Al comando della 2ª brigata passa il maggior generale Quercia cav. Ernesto, sostituito a sua volta nel comando della 5ª brigata dal maggior generale Olea cav. Agostino, a disposizione.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

Il « Volta » è giunto a Civitavecchia — Il « Garibaldino » è partito da Napoli — Il « Cagni » è partito da Napoli e rientrato dopo aver toccato Gaeta — Il « Lido » è partito da Catrone.

La « Bette S » è partita da Brindisi.

Informazioni estere.

La situazione nella Persia.

Teheran, 28. — Nei circoli ufficiali si propugna di inviare una missione speciale a Pietroburgo per sopprimere alla fine. Onde le condoglianze della Sciah e del Governo persiano in occasione della morte del Granduca Alessio.

La missione avrebbe altresì l'incarico di far pratiche per considerare colla Russia un accordo speciale.

RUSSIA

Londra, 28. — Il *Telegraph* ha da Pietroburgo:

L'epidemia del bestiame si è propagata nel Caucaso, nella Transcaucasia ed in Siberia.

Cinquemila capi di bestiame sono stati colpiti dalla malattia.

(S) **Pietroburgo,** 28 — I giornali attribuiscono grande importanza all'udienza imperiale che ostropose, il Capo dello Stato Maggiore generale. finora indipendente, all'autorità del Ministero della guerra, e dicono di credere che questa riforma riuscirà finalmente l'alta amministrazione militare, che mancava di armonia e di coesione.

S. U. D'AMERICA

Washington, 28. — E' stato telegrafato all'ammiraglio comandante di Manilla l'ordine di inviare due navi nella nuova regione dello Yang-Tsé, per sostituire le altre due che se ne sono recentemente allontanate per fare esercitazioni di tiro a Manilla.

Borse e Mercati

Roma, 28 novembre 1908.

Borsa poco buona con numerosi realizzi. Il rinovato attacco di oggi contro i aiderargiei indispose in prima seduta il mercato, mentre l'apertura delle Borse Parigi in seconda seduta fece il resto. Chiudiamo quindi in ressione un tutto.

Pesanti i banchi, deboli le Imprese e il Gas e offerto il Carburo.

Sempre assi i cambi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.10 a 104.12 1/2 a 104.10.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.30 a 104.27 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.90.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 334 1/2.

Banca d'Italia 1292 – Commerciale 805 a 804 1/2 – Credito 369 – Bancaria 101 – Banco Roma 107 1/4 a 107 1/2 – Meridionali 680 – Omnibus 276 – Acqua Marcia 1530 – Gas 1064 a 1063 a 1064 – Condotte 235 – Assaldo 171 a 173 – Ferriere 306 – Metallurgica 102 1/4 – Piombino 201 – Antimonio 95 – Monacemici 105 – Immobiliari 258 – Beni Stabili 290 – Imprese 87 1/4 a 86 – Carburo 878 a 869 a 870 a 868 – Valsarina 140 – Azoto 175 – Sede 60 – Conimi 152 – Zuccheri 77 – Molini 90 – Fondi Rustici 105 – Kerix 414 a 411 a 412.

CAMBI: Parigi 100.92 1/2 – Londra 25.17 – Berlino 123.

Cambio dazio doganale 30 Novembre L. 100.21

Dal 30 novembre a tutto il 6 dicembre 1908 fino a L. 100 e lissato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE, – 28 Novembre 1908.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.0 3.75%.	104 70	104 05	104 12½	104 35
id. id. fine	104 25	104 03	—	—
id. 3½%	103 30	103 10	103 12½	103 55
a. B d'Italia	1292	1290	1294	1294
Commerc.	808	804	805	—
Cred. Ital.	367	368	—	—
BancoRoma	107	107 25	107 50	108
Ferr. Medit.	391	390	—	390
» Merid.	680	681	681 50	680
Ac. di Terni	1430	1431	—	1430
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	398	392	—	—
Raffinerie	350	351	—	—
O. ferr. 3%	—	354 50	—	—
Meridionali	—	354	—	—
Fond. I. 4½	—	516	—	—
»	—	509	—	—
» S. Paolo	—	—	505 50	—
Cambi				
Francia vista	100 20	100 21	100 15	100 20
Berlino id.	122 90	122 95	122 90	122 95
Londra id.	25 17	25 17	25 16	25 16½

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½% netto	104 16 44	102 28 44	102,63 14
3½% lordo	104,13 21	101,38 21	101,70 55
3% lordo	70,47 50	69,17 50	69,99 28

BORSE ESTERE

Parigi, 28 Nov.	bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend.	franc. 3% amm.	—	—	—
»	» 3% perp.	96 90	96 70	96 90
ITALIANA	5%	non quot.	103 80	103 80
Francia	»	91 15	91 15	91 15
Spagnuola	»	96 40	96 05	96 55
Russa nuova	»	—	98 70	99 37
»	portoghese	—	58 25	57 90
»	inglesi	—	94 70	95 10
Egiziano 6%	»	—	103 30	103 05
Banca di Parigi		1515	1510	1500
Banca Ottomana		—	690	704
Credito Fondiario		—	729	735
Azioni Suez		—	4432	—
Lotti Turchi		—	189	170 50
Ferrovie Ital. Merid.		—	674	680
»	sull'Italia	—	99 10	99 35
»	su Londra	—	25 11	25 11
»	su Madrid	11 45	—	—
»	sull'Argentina	—	—	—

Vienna 28 Novembre		Londra, 28 Novembre	
27	28	28	28
		apertura	chiusura
C. austr.	616 50	616 50	Consol.	84	84 18
Rendita oro	114 50	114 70	Italiana	103 ½	103 ½
Id. carta	94 80	94 45	Turco	91 ½	91 —
Ungh. 4%	90 45	90 25	Russo 5%	—	70 —
» 3 1/2 0/0	81 20	80 90	Spagna	93 ½	94 75
N. ni oro	19 14	19 14	Giappon.	85 ½	84 ½
Lire tal.	95 40	95 30	Egiziano	101 ½	101 ½
C. Londra	30 97	30 93	07	92 ½	92 ½

Rit. dalla Banca d'Inghilterra sterline 450.000 Vers.

Berlino, 28 Novembre		Sconto ufficiale
27	28	SAGGIO
Ital. cont.	—	—
Rendita	—	—
Au. Merid.	135 25	134 50
» Medit.	77 50	—
Obbl. ferr.		
» 3 0/0	70 80	70 90
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	214 45	214 60
C. Italia	—	81 30

Italia	5 p. 0/0
Francia	3 p. 0/0
Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Germania	4 p. 0/0
Austria	4 1/2 p. 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0
Svizzera	4 1/2 p. 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 28 — ore 15.20.

Rend. 5%	104.85	Raffinerie	351 —
Id. 3½%	103.90	Edis. Ital.	378 —
B. d'Italia	1292 —	Fondiaria	700 —
Commerc.	808.50	Ban. Sic.	89 —
Cred. Ital.	367 —	Id. Sta.	78 —
Bancaria	101 —	Lebanese	160 —
B. Roma	107 —	Terni	1430 —
Meridion.	679 —	Metallurg.	104 —
Mediterr.	398 —	Ferriere	304 —
Navigaz.	390 —	Offese	471 —

Risi	208 —
Savoia	330 —
Carburo	878 —
Meiterr. I.	120 —
Generale	182 —
Kerix	412 —
Impresa	87 —
Armatori	173 —
Volturi	320 —
Italia	93 —

LUIGI PLATTI gerente responsabile

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adolfina del Valle de Paz

VII.

— Quanto sono disgraziata! mormorava nascondendo il viso fra le mani. Che svista terribile! che avventura orrenda! Ne morrò, ne sono certa!

Egli, le dimostrò che non si moriva per quelle cose, che dopo tutto il male non era così grande, che il conte, suo antico compagno e galantuomo, sarebbe incapace di prevalersi del prezioso favore, ma involontario, che la signorina Trélaré involontariamente gli elargiva.

— Oh! non scherzare. Va a cercarlo, digli spiegagli bene...

— Cara mia, faresti meglio a presentarti tu stessa per le spiegazioni e per ridere della tua svista. Sarebbe il miglior modo per cavartela.

— Ti pare? Io, parlargli, spiegargli.. Ho giurato di non rivederlo!

E, spinta dal desiderio di mettere maggiore spazio fra lei e il nemico, la signorina si alzò e, riprendendo la corsa, andò a rinchiudersi nella sua cam-ra.

Fernando non ebbe bisogno di spiegar nulla al conte, che aveva tutto indovinato.

— Mia sorella è tanto confusa, prende la cosa tanto tragicamente, che non saprei impegnarti abbastanza ad essere discreto, sotto pena di morte, gli disse.

— Sta pur certo, rispose Ghislain ridendo. Ciò che è accaduto, può darsi che lo sappia la mia gioia e se ne rammenti: in quanto a me, nulla so, o se ho saputo, prometto dimenticare.

Rientrando in salotto, videro accorrere due ragazzine, che battendo le mani gridavano:

— Fernando! era Lea. Ah! signor *dervish*, ci sei cascato!

— Non l'avevi riconosciuta? gli domandò suo padre.

— Mi credi molto ingenuo. Se mi fosse rimasta qualche incertezza, le sguardo sparito che mi ha rivolto udendo la storia del buon musulmano, avrebbe dissipato i miei dubbi. Certo, ha fatto un gran mutamento!

— Dov'è adesso? chiese la baronessa.

— Nella sua camera a mettersi in ordine.

Difatto era nella-una camera gettando lungi da sè la cuffia e il vestito, testimoni e complici della sua disgrazia. Malediceva la sua invenzione che le era parsa eccellente; si prometteva di non aver più idee e di diventare acioccn insignificante anzichè esporsi a così crudeli ed attirare sul suo capo simili calastroffi. Pensando a quel bacio si sentiva arrossire fino alla radice dei capelli.

— Come vorrei riprenderglielo! diceva. Ma vi son cose che, una volta date, non si riprendono.

Un'ora dopo Ghislain ritornava a Bois-le-Roi in compagnia d'Eusebio. A misura che si avvicinavano al ponte Eusebio vantava le grazie della signorina Trélaré e i suoi talenti di commediante.

— Ci son cascato, disse.

— Eppure l'aveva guardata abbastanza per accorgersi dell'errore, rispose Ghislain.

— Chiedo scusa: rispose Eusebio, le cose belle attirano gli sguardi.

Ghislain era più commosso di quanto volesse parere. Quella bella innocente, che gli era saltata al collo impetuosamente, venendo a cercare la sua goia per baciarla, era un caso nuovo per lui.

Eusebio invece era eccentuno; e pensava:

— Peccato che quella splendida ragazza non sia una semplice e vera cameriera, poichè vi sarebbe stato qualcosa a fare!

VIII.

Il contrario dell'amore non è l'avversione, ma bensì l'indifferenza. L'odio non dimentica. Lea pensava spesso al conte Conlouvre. Per quanto suo fratello non avesse rivelato ad alcuno il caso odioso, pure alla non la perdonava a Ghislain, considerandolo come vero colpevole. Perchè si era trovato vicino al cespuglio? Perchè non era rimasto a Bois-le-Rol? Quel bacio, a lei pareva fosse stato strappato a forza, o con malizia, e questa è la giustizia femminile.

Suo fratello le aveva detto: « Sei assurda, cara mia; primo, perchè egli è innocente della tua stordtaggine; secondo, perchè se vuoi che egli dimentichi, devi dimenticare tu pure ».

Ma essa non intendeva ragione. Rispose che Conlouvre le era odioso, che non le piaceva affatto, che avrebbe fatto in modo di non più rivederlo. Fernando non insistette; aveva altro pel capo. La Società Geografica preparava un banchetto in onor suo, ed egli si puseva dei fumi della sua giovane gloria.

La signorina Trélaré era molto affezionata alla cugina Valbrese, colla quale era stata in convento, ed aveva passato un inverno intero a Cannes. Esse non capivano di poter vivere senza vedersi. Lo giovanette cominciano tutte col romanzo dell'amicizia, che prepara all'altro, e che non è sempre il meno poetico dei due. Una sera Lea scrisse una lettera alla cugina. Dopo averlo raccontato il dolore morale che le cagionava l'assenza della cara Sofia, e che l'unica sua consolazione era di pensare che il suo dispiacere fosse condiviso, aggiungeva:

« Qui conduciamo una vita tranquilla, eguale, monotona, come piace a mamma, la cui idea è che il riposo perfetto somiglia molto alla felicità perfetta, che le esistenze ben ordinate devono fare meno rumore che sia possibile... Silenzio! non si deve alzar la voce... Notaltre facciamo un'idea ben differente delle gioie perfette, non è vero? Abbiamo bisogno di movimento, di rumore, d'incidenti gradosi e svariati; un'avventura non si disgusterebbe, purchè gradita, ben inteso, poichè ve ne sono di tanto spiacevoli che al solo ricordo si freme d'orrore.

« Sì, cara, lo provaio, giungendo qui, una crudele contrarietà, peggio ancora una noia, un dolore. Di tanto in tanto si vede apparire alla colombaia un giovane che non posso soffrire. Non domandarmi che cos'ha di spiacevole: Non mi piace perchè non mi piace. Sfortunatamente è il nostro prossimo vicino.

« Per aver più aria e più veduta, avevo pregato che mi alloggiassero nel granaio. Che dispiacere! Dal mio finestrino, scorgo il castello di questo signore, o se avessi un cannocchiale potrei contemplarlo mentre passeggia nel suo parco, con le mani dietro le spalle.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città 18.000 in provincia
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — prezzo speciale - modestie, secondo spazio — *Finanziarie*, Inserzioni finanziarie L. 2 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80 - *Necrologie* cent. 50 - *Economici*: Vedere tariffa. — Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor SCHOU Paul di Copenhagen,(Danimarca) proprietario della Privativa Industriale italiana intitolata:

Anneau remplie de liquide pour boites à étoupes et autres dispositifs analogues

Reg. Att. Vol. 199 N. 73 - Reg. Gen. N. 74366

è disposto a vendere questa sua Privativa industriale od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica dell'Ing. **CARLO MOLESCHOTT**— Via Volturno 38 - ROMA.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti** ecc per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere, ecc. nonchè *abiti e camicette ricamati*, in seta o batista.
Non vendiamo che stoffe di seta pure, solide e garantite e **direttamente** ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — **Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1908-1909** e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

14ª Decade *dall'11 al 20 novembre 1908.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esere.	13344 (1)	13344 (1)	—	23	23	—
Media	13344	13344	—	23	23	—
Viaggiatori . . .	4.592.091 00	4.131.775 48	+ 360.305 52	10.170 60	9.660 87	+ 479 65
Bagagli e Cani . .	234.389 00	215.850 34	+ 18.678 46	403 00	385 95	+ 17 05
Merci a G. e P. V. acc.	1.523.402 00	1.401.686 91	+ 121.715 09	3.257 00	2.810 27	+ 446 73
Merci a P. V. . . .	6.770.674 00	6.237.069 00	+ 533.605 00	5.962 00	5.149 67	+ 721 33
TOTALE	13.020.526 00	11.986.222 11	+ 1.054.303 89	19.852 00	18.027 29	+ 1.824 71
Viaggiatori . . .	72.263.948 00	68.505.794 75	+ 3.758.153 25	118.968 00	111.773 95	+ 8.134 35
Bagagli e cani . . .	3.343.232 00	3.140.210 14	+ 203.021 86	4.242 00	4.015 49	+ 226 51
Merci a G. e P. V. acc.	31.609.764 00	30.397.565 87	+ 1.212 198 13	27.246 00	22.315 70	+ 5.032 30
Merci a P. V. . . .	80.956.764 00	83.966.101 83	— 4.992.602 15	92.765 56	82.870 82	+ 9.894 64
TOTALE	186177648 00	176.098.72 81	+ 10167975 49	224.158 00	200.870 20	+ 23.287 80

Prodotto per chilometro.

Della decade	976 76	898 25	+ 77 51	856 17	783 78	+ 72 38
Riassuntivo	13.952 18	13.190 18	+ 761 98	9.745 00	8.733 48	+ 1.011 52

(1) Esclusa la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Confine francese-Modane.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituito a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno fa dominare l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anginose ma, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Scroppo Cappuccino*, composto dai Capuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.19 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma a Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

TAPPETI-TAPPETI

acquistate in tempo
Via MURATTE N. 23

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma

Avvisi economici

(Vedi tariffe)

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 | 6.— | 8.10 | 8.20 | 10.30 | 15.50 | 18.5
Pisa-Torino . . . . . | | | | | | 18.10 | 19.50 | 22.40
Pisa-Milano . . . . . | 8.— | 8.15 | 15.— | 18.— | 20.40 | 23.45
Foligno-Ancona . . . . | 6.30 | 10.— | 14.— | 16.— | 20.40 | 23.45
Firenze-Milano . . . . | 8.30 | 12.— | 12.50 | 16.25 | 20.50 |
Orvieto . . . . . | 6.— | 10.— | 14.— | 18.10 | 21.10 | 23.40
Tivoli-Avezzano . . . | 7.50 | 11.40 | 17.45 | 20.— | | |
Tivoli . . . . . | 9.40 | | | | | |
Civitav. . . . . | 6.10 | | | | | |
Frascati . . . . . | 7.10 | 9.15 | 12.5 | 15.50 | 18.40 |
Velletri-Terracina . . | 7.— | 12.50 | 17.30 | | | |
Velletri . . . . . | | | | | 20.05 | |
Fiuggi-Fiuggi . . . . | 5.40 | 12.5 | 8.20 | 18.— | | |
Mandela-Subiaco . . . | 6.00 | | | | | |
» da Trastevere | | | | | | |

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.— | 7.— | 8.— | 10.15 | 14.25 | 17.40 | 18.—
Torino-Pisa . . . . . | | | | | 20.15 | 20.50 | 23.20
| 7.10 | 8.55 | 9.35 | 17.30 | 19.30 | 24.—
Milano-Pisa . . . . . | | 7.10 | 8.35 | 9.25 | 17.30 | 19.30 | 24.—
Ancona-Foligno . . . . | 7.30 | 11.40 | 14.30 | 20.30 | 23.55 |
Milano-Firenze . . . . | 6.5 | | 10.— | 14.— | 18.10 | 20.— | 23.55
Avezzano-Tivoli . . . | 6.7 | 10.7 | | | | | |
Tivoli . . . . . | 8.— | 12.47 | | | | | |
Civitavecchia . . . . | | 17.45 | | | | | |
Frascati . . . . . | 7.25 | 8.45 | 14.— | 19.— | | | |
Terracina-Velletri . . | | | | | | | |
Velletri . . . . . | 8.30 | 9.40 | | 15.— | | 20.55 | |
Fiuggi-Fiuggi . . . . | 8.38 | | | | 17.20 | 21.12 | |
Subiaco-Mandela . . . | | 10.7 | | | | | 22.10
» a Trastevere | | | | | 20.— | | |

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	9.50	13.30	16.30
Ponte Porta . . a.	7.11	10.31	14.1	17.11
Castelnuovo . . . a.	7.55	10.55	14.45	17.55
Morlupo . . . . a.	8.4	10.59	14.54	18.4
Rignano . . . . a.	8.34	11.29		18.34
Civ. Castellana a.	9.16	12.—		19.16
Civ. Castellana p.	6.55	10.30	16.25	
Rignano . . . . a.	7.19	14.11	17.19	
Morlupo . . . . a.	7.47	14.39	17.47	19.40
Castelnuovo . . . a.	7.56	14.46	17.54	19.47
Prima Porta . . . a.	8.38	15.27	18.36	20.28
Roma . . . . . a.	9.18	16.8	19.18	20.8

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.30 sec. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7— | 8.35 | 10 sec. ogni ora e ½ fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.50 | 9 | 10.30 sec. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.20 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma
6.25 | 8.2 | 9.32 sec. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.38 sec. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.13 | 8.45 | 10.45 sec. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

Stabilito sotto col **TOLOSO ROMANO**
Costa delle Meretrici - Trebbiatrici **Lorilleux Bourgo-Wint**

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.50	—	9.30	13.35	15.—	18.20	—	—
Bagni a.	6.16	6.36	—	10.16	14.42	15.47	19.8	—	—
Villa Adr.	—	—	—	10.20	14.4	16.—	19.12	—	—
Bagni p.	6.—	7.30	—	10.44	15.23	16.18	19.40	—	—
Tivoli p.	5.45	7.45	—	—	11.—	16.48	17.42	19.55	
Villa Adr.	6.1	7.56	—	—	11.16	17.1	17.58	20.8	
Bagni a.	6.29	8.24	—	—	11.40	17.25	18.22	20.32	
Roma a.	7.35	9.35	—	—	12.52	18.—	19.28	21.35	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.38 | 9.59 | 12.20 | 14.58m. | 17.40 | 19.—

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.23 | 12.47 | 16.38 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
— | — | 10.30 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.32 | — | 12.47 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.35 | 15.35 | 18.25

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.21 | 22.5

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 9 alle 17.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 24, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79 dalle 9 alle 15
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 17.
Id. PALEOCRISTIANO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TABLARIO, Salita S. Onofrio al Giancolo, dalle 10 alle 15.
Id. DEI GESSI', v. Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1/2
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, dalle 9 al tramon o
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme di CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAJANO, v. Labicana 189, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ottiere della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE PARTE ANTICA, v. Lungara 20, dalle 10 alle 12
Id. NAZIONALE PARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. DEI RIGNESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Parmesia al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 1c dalle 10 alle 12.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 35, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Buccella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 a tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antoniniana, v. S. Gregorio 3, dalle 8-13 dalle 14-17

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili in 75 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto che comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,75 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, e di L. 5,85 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa provare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia-no un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per altri ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi

Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1/2.
Vendesi mantovo stabile presso Ponte Cavour — Due vigne fuori porta Portese, Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle15, escluse le feste.
Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 60 prelevando anche mobilie scrivere M. A. - no posta Roma. 944
Per comunità religiose o collegio vendesi lesi vasto terreno con fabbricato e cappella nellaprovincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 799
Cercasi locale posizione centrale per uno garage per un'automobile. 799
Scrivere posta M. B.

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 108 p. 1.o un quartierino di 4 camere luminose, cucina, per famiglia distintissima, in splendida posizione presso fabbricato di nuova costruzione moderna. Volendo si divdono affittando due camere, e due camere.
Appartamento mobiliato di sei locali in via Rivolgersi al portiere. delle Finanze N. 6.
Appartamento d'affittarsi di n. 6 camere e cucina. 4.o piano. Via Propaganda n. 22. Visibile dalle 11 alle 12. 998
Grande appartamento d'affittare via Ilici del Vicario 35. Visibile dalle 2 mezzo alle 15. 998

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abituatasi lavori femminili, cerca impiego presso distinte famiglie, accetterebbe anche impiego presso ragazzi. Rivolgersi via Cappellari 56, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di bianco, conversazione d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 39 Fermo posta. 999
Ex sott'ufficiale di anni 32, attualmente dasiaria e di cauzione nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie nella capitale ed successive condizioni. Rivolgersi S. S. ermo in posta. 997
Distinta signorina che conosce l'in il francese, da lezioni di canto e lezioni di pianoforte e francese,in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 26 Scala A. int. 12 994
Impiegato governativo capo ufficio, presto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 995
Distinta signorina Alta Italia da migliata in Roma, via Barberini presso Società anonima cinematografica con diploma E. Scuola Normale di Genova, da lezioni di lingua inglese, francese, pianoforte, canto, disegno, ecc. e ripetizioni elementari; è disposta anche in casa propria che a domicilio alla signora. 996
Signora colta, affettuosa con ottime referenze accetterebbe un'offerta per compagnia governante presso persona sola o vedova con figli. Scrivere M. G. fermo posta.
Per allieve di canto la Signora Maria Giacinta artista, non sola avendo ottenuto splendidi risultati nel canto, accetta di dare lezioni di declamazione, gusto, stile, vocalizzo, respirazione, ecc. a prezzi modici. Via Cavour N. 5, Rivoli, 3.o piano.
Studio legale amministrativo Roma, via in S. ero, Corso Lamar. Ricorsi di Comuni. Opere di Assistenza, Consigli e Consulti, questioni d'in posta, ostetricia, Fondo Culto. Debito pubblico, stato civile, ecc.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi mitissimi affittansi in famiglia. Via dei Greci 34 p. 2.o scala A. Ingressi presso distinta famiglia.
Via Montebello 48 interno 9, prossima Ministero famiglia di civile condizione, offresi a distinti signori, od abituata da e due camere grandi, ariose, leggiadrie, bene esposte, prospicienti la strada, bene arredate. Rivolgersi vicini. 864
Camera e salotto pulitamente mobigliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 3 ORE, ANTIMERIDIANE precedenti la pubblicazione del nel giorno successivo, indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.